

INSTRUMENT 2 - MANUAL



MANUALE

Manual of the significance of social-emotional competence

For teaching staff and
specialists

IMPRINT

Imprint:

This manual was created within the Erasmus+ project "SEC4VET".

Author and authors:

Project partnership "SEC4VET", the authors are named above the respective articles.



License:

The manual is the result of the Erasmus + Project SEC4VET, funded by the European Commission, grant no. 2017-1-DE02-KA202-004136, <https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/projects/eplu-project-details/#project/2017-1-DE02-KA202-004136> and is made available to the public free of charge under a Creative Commons License CC-BY-SA 4.0 (<https://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/>).



Disclaimer of liability:

This project was funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

All content has been carefully checked and proofread several times. Despite strict quality controls, it is not possible to completely exclude errors. The author cannot accept any liability for possible consequences.

Contact us:

Project Internet presence: www.sec4vet.eu

Martin Künemund, Project Management

E-mail: m.kuenemund@josefsheim-bigge.de

Website: www.josefsheim-bigge.de



1. Edition 2020



TABLE OF CONTENTS

Chapter	Content	Page
0	Foreword	8-9
1	The project SEC4VET	
1.1	Project development	10-11
1.2	Partners and fields of work	12-18
1.3	Situation in the partner countries	19-22
1.4	Description of project	23-26
2	Intelligence: a hypothetical construct	27-28
2.1	Concept of multiple intelligences	29
2.2	Social and emotional intelligence	30
3	Role of social and emotional competencies in training and profession	
3.1	Role of SEC in VET	31-32
3.2	Promoting a learning culture	33
4	Development	
4.1	How can SEC be developed?	34-35
4.2	EMOTRAIN	36
5	Project SEC4VET – the instruments:	
5.1	New developed diagnostic instrument for young adults with learning disabilities University of Bamberg	37-39
5.2	Concept to support social-emotional competence (Training units)	40-42
5.3	Training modules for teaching staff and specialists	43-49
6	Implementation of instruments and products	50-58
7	Future prospects	
7.1	Dissemination of project results in the partner countries	59-68
7.2	Additional counseling and support	69-70

PROJECT PARTNERS

Project co-ordination:

Josefsheim gGmbH

Heinrich-Sommer-Straße 13
59939 Olsberg
Germany
Contact person:
Martin Künemund
Telephone: +49 2962 800-469
E-mail: m.kuenemund@josefsheim-bigge.de
Website: www.josefsheim-bigge.de



Project partners:

Astangu Vocational Rehabilitation Centre, Estonia

Astangu 27
13519 Tallin
Estonia
Contact person:
Keiu Talve
Telephone: +372 5682 9104
E-mail: keiu.talve@equass.ee
Website: www.astangu.ee



PROJECT PARTNERS

Centro Studi Opera Don Calabria, Italy

Viale Don Calabria 13
44124 Ferrara
Italy
Contact person:
Rodolfo Liboni
Telephone: Tel. +39 532 741515
E-mail: r.liboni@doncalabriaeuropa.org
Website: www.cittadelragazzo.org



Bajai EGYMI, Hungary

Barátság tér 18.
6500
Hungary
Contact person:
István Müller
Telephone: +36 706089035
E-mail: special.baja@gmail.com
Website: www.bkmo-baja.sulinet.hu



LERNEN FÖRDERN - Bundesverband, Germany

Maybachstr. 27
71686 Remseck
Germany
Contact person:
Mechthild Ziegler
Telephone: +49 7149747870
E-mail: ziegler@lernen-foerdern.de
Website: www.lernen-foerdern.de



PROJECT PARTNERS

AFID Diferença Foundation, Portugal

Rua Quinta do Paraíso, Alto do Moinho
2610-316 Amadora
Portugal
Contact person:
Lutegarda Justo
Telephone: +351 214 724 040
E-mail: lutegarda.justo@fund-afid.org.pt
Website: www.fund-afid.org.pt



Otto-Friedrich-Universität Bamberg, Germany

Kapuzinerstr. 16
96045 Bamberg
Germany
Contact person:
Astrid Schütz
Telephone: +49 9518631870
E-mail: astrid.schuetz@uni-bamberg.de
Website: www.uni-bamberg.de



Berufsbildungswerk Mosbach-Heidelberg, Germany

Neckarburkener Str. 2-4
74821 Mosbach
Germany
Contact person:
Manfred Weiser
Telephone: +49 626188278
E-mail: Manfred.Weiser@johannes-diakonie.de
Website: www.johannes-diakonie.de



PROJECT PARTNERS

EU Warehouse, Belgium

EU WAREHOUSE
Rue de Malines 44-46
1000 Brussels

Contact person:

Kerstin Weertz
Telephone: +32 26442803
E-mail: Kerstin.weertz@skynet.be
Website: www.eu-warehouse.be

EU WAREHOUSE

Prefazione

LERNEN FÖRDERN - Bundesverband, Germany

L'Associazione Federale LERNEN FÖRDERN è un'associazione di auto-assistenza in cui genitori, nonni, sorelle e amici si dedicano agli interessi di bambini, giovani e adulti con difficoltà di apprendimento. Forniamo informazioni, consigli e supporto in vari modi alle famiglie dei bambini con difficoltà di apprendimento, ritardi nello sviluppo e bisogni speciali. Supportiamo bambini e giovani nel loro cammino verso la piena partecipazione alla società e al lavoro. A tale scopo organizziamo corsi di formazione per genitori, laboratori e seminari per persone con difficoltà di apprendimento e loro parenti, nonché seminari ed eventi specialistici per tutti coloro che sono interessati. L'associazione Federale ha celebrato il suo 50° anniversario nel 2018.

Come sappiamo, i bisogni dei nostri bambini e adolescenti stanno cambiando e, oltre al tema del progresso cognitivo, l'attenzione è sempre più focalizzata sul tema della promozione delle competenze sociali ed emotive.

Pertanto siamo lieti di aver potuto partecipare a SEC4VET e di aver potuto condividere la nostra esperienza ed i nostri contatti nel progetto.

L'incentivazione delle competenze socio-emotive - come quella delle prestazioni cognitive - dovrebbe essere basata su una diagnosi che fornisca informazioni e funga da guida. A nostro avviso, la promozione delle competenze socio-emotive è di grande importanza per la partecipazione al lavoro e alla società. Molto spesso non è la mancanza di alfabetizzazione culturale a rendere difficile l'accesso alla partecipazione, ma è l'incoordinazione nel riuscire a gestirla. Partiamo dal presupposto che la promozione mirata delle competenze sociali emotive migliorerà le opportunità di partecipazione.

Secondo la nostra esperienza, dipende dagli insegnanti e dai formatori, da come sono strutturate le situazioni di gruppo e da come vengono promosse le abilità sociali ed emotive.

Apprezziamo quindi il fatto che, oltre agli ulteriori moduli formativi che contengono lo strumento di valutazione e le specifiche opzioni di finanziamento, venga affrontata anche la questione dello sviluppo del personale e dell'organizzazione.

Nell'interesse del gruppo che rappresentiamo, auguriamo al Progetto SEC4VET una buona diffusione.

LERNEN FÖRDERN-Bundesverband e.V.
Mechthild Ziegler, Federal President

Anna-Wolf-Institut, Germany

L'Istituto Anna Wolf è stato fondato nel 2015 e si dedica alla promozione delle competenze sociali ed emotive.

Anna Wolf, dalla quale l'istituto ha preso il nome, ha vissuto e lavorato per decenni a Mariaberg, una delle più antiche istituzioni per disabili in Germania. Grazie alla sua dote speciale nel riuscire a comunicare con persone, è riuscita ad avere una grande impressione ed impatto su di esse. Come una delle sue amiche l'ha descritta: "Ha fatto brillare le persone dentro".

L'Istituto Anna Wolf è stato coinvolto in modo significativo nello sviluppo dell'idea per il progetto SEC4VET. Siamo quindi lieti che il progetto dell'UE abbia ripreso il tema della promozione delle competenze socio-emotive dei giovani con deficit cognitivi. Riteniamo necessario che le competenze socio-emozionali non siano promosse solo in modo casuale ma anche sistematico.

La risposta dei partner del progetto partecipanti dimostra che l'argomento ha un significato a livello europeo.

Il concetto di diagnosi delle competenze socio-emotive dei giovani nella formazione professionale e di preparazione alla formazione professionale e di supporto alla pianificazione dei processi partecipativi è molto impegnativo. Ci sembra tanto più importante che esperti di teoria e pratica si siano riuniti per affrontare questo tema.

Per noi è particolarmente importante che non solo i giovani con disabilità siano menzionati come gruppo target, ma che lo sviluppo delle competenze socio-emotive sia rilevante anche per il personale professionale.

Auguriamo al Progetto SEC4VET che gli strumenti sviluppati siano ampiamente utilizzati e incoraggino l'ulteriore sviluppo e la ricerca.

Heidelberg
Manfred Weiser / Martin Holler
Board of Directors Anna-Wolf-Institut

1.1

Il Progetto SEC4VET

Descriveremo in primo luogo il punto di partenza per quanto riguarda lo sviluppo delle competenze socio-emotive nella formazione pre-professionale e in quella professionale, al fine di illustrare il contesto originale del progetto SEC4VET.

L'importanza delle competenze socio-emotive è ormai generalmente riconosciuta. Questo riconoscimento vale per tutte le situazioni della vita. Inoltre, nella griglia delle competenze che regolano la formazione professionale, le abilità emotive e personali sono indicate come campi in cui gli allievi devono acquisire preparazione.

Grande enfasi è posta sull'importanza di queste competenze durante la formazione professionale. Tuttavia, non esiste un approccio sistematico, nessun programma di studi comprovato per diagnosticare le competenze dei partecipanti e avviare un sostegno mirato basato su di esse.

La situazione relativa alla diagnosi e allo sviluppo, piuttosto disordinato, delle competenze socio-emotive nella formazione professionale è insoddisfacente e fa da sfondo al progetto SEC4VET. Il progetto persegue un approccio orientato alle risorse e contribuisce così a rafforzare l'idea di empowerment e di inclusione.

Obiettivi del progetto

1. Sviluppare strumenti per l'identificazione/diagnosi delle abilità socio-emotive, con test convalidati di performance, di autovalutazione e di valutazione da parte degli osservatori
2. Diffondere la consapevolezza delle competenze socio-emotive
3. Presentare programmi di supporto sotto forma di moduli flessibili
4. Sviluppare opportunità di formazione

I professionisti coinvolti nella formazione professionale (educatori, insegnanti, formatori, terapeuti) tramite i materiali sviluppati, sono dotati degli strumenti per valutare e sviluppare le competenze socio-emotive. I moduli di formazione comprendono la trasmissione di strumenti e suggerimenti per ulteriori sviluppi propri e organizzativi. Le competenze socio-emotive sono importanti per tutte le professioni. Molti datori di lavoro considerano la mancanza di queste abilità socio-emotive come una causa di conflitto durante la formazione professionale, che può anche portare le persone a interrompere la loro formazione professionale. È risaputo che non sono solo le conoscenze specialistiche a garantire il successo di un'azienda. Anche il clima lavorativo e il fatto che tutti siano motivati a lavorare in team è essenziale. Le competenze socio-emotive determinano il modo in cui le persone affrontano le proprie emozioni e le emozioni e i desideri delle altre persone (ad es. colleghi, clienti).

I giovani con difficoltà di apprendimento spesso soffrono di scarsa autostima. Il rafforzamento mirato delle loro capacità sociali ed emotive costituisce una base importante per il loro sviluppo personale e l'ulteriore apprendimento. Nella letteratura scientifica si suppone che in un anno scolastico, circa il 4% degli studenti soffra di difficoltà di apprendimento. Affinché questi disturbi non rendano più difficile la partecipazione sociale a causa della mancanza di competenze socio-emotive, riteniamo che i risultati del progetto e l'utilizzo sostenibile degli strumenti siano di fondamentale importanza.

Il progetto SEC4VET si rivolge ai giovani con difficoltà di apprendimento fino a quelli con un leggero deficit cognitivo, che si stanno preparando ad una carriera/un lavoro o stanno seguendo una formazione professionale.

Il secondo gruppo target si concentra su insegnanti e professionisti nel campo della riabilitazione professionale e della formazione professionale e formatori aziendali. Il progetto ha contribuito ad uno scambio di conoscenze ed esperienze a livello europeo per quanto riguarda la formazione professionale.

I partner del progetto hanno scoperto che, nonostante i diversi sistemi di istruzione e formazione professionale, devono affrontare in larga misura sfide simili.

Il progetto incorpora il "passaggio dall'insegnamento all'apprendimento" incluso nel "Bologna Process" e si concentra su un approccio orientato sull'apprendimento. Il "SEC4VET" sostiene il necessario cambiamento nella cultura dell'insegnamento e dell'apprendimento.

1.2

1.2 Partners di progetto

1.) Josefsheim gGmbH, Germany

Josefsheim fornisce servizi a circa 770 persone di tutte l'età con disabilità di natura fisica, di apprendimento, sensoriale e complesse. L'offerta comprende diverse strutture, un asilo nido per bambini con bisogni speciali, il centro di formazione professionale, il laboratorio per persone disabili e un servizio ambulatoriale.

Il centro di formazione professionale (VTC) offre una riabilitazione con l'obiettivo della partecipazione professionale e sociale per i giovani con disabilità, i quali possono completare con successo la formazione professionale con i servizi di supporto intensivo di un centro di formazione professionale. Ci sono circa 220 posti di formazione professionale per 30 professioni. L'obiettivo è l'integrazione nel mercato del lavoro.

La formazione professionale si basa sulle esigenze individuali dei giovani e sulle richieste delle imprese. I tirocinanti beneficiano del sostegno pedagogico sociale e psicologico. Vivono nella residenza oppure imparano a vivere autonomamente in piccoli gruppi residenziali. Il servizio di integrazione li sostiene nei contatti con i datori di lavoro o con l'agenzia di collocamento. Il centro di formazione professionale comprende una scuola professionale e servizi specializzati di accompagnamento. Le misure preventive aiutano questi giovani a trovare il lavoro giusto per loro. Gli obiettivi e il sostegno nel VTC sono sviluppati e pianificati individualmente con ogni studente in riabilitazione. La formazione professionale pratica si svolge in piccoli gruppi nei laboratori e nelle aule più moderne. Il VTC Josefsheim Bigge collabora insieme ad aziende di cooperazione e consente ai tirocinanti di partecipare alle fasi di qualificazione aziendale in aziende del settore privato, che sono strettamente sorvegliate e supportate. Gli apprendisti e i partecipanti ai corsi di formazione visitano sul posto la scuola professionale Heinrich Sommer. In piccole classi ricevono un sostegno formativo speciale in stretta collaborazione con la VTC. I consulenti per l'integrazione presso il centro di formazione professionale forniscono un supporto intensivo ai tirocinanti nella loro ricerca di lavoro. Per trovare un lavoro e mantenerlo, vengono sostenuti dalla formazione per la domanda di lavoro all'accompagnamento al colloquio di lavoro e alla consulenza dopo il contratto. Come società del gruppo JG, Josefsheim fa parte di una holding che opera in tutta la Germania. Con 25 filiali in sei stati federali in oltre 80 sedi, offre un'ampia gamma di servizi per le persone bisognose di aiuto e di assistenza medica negli ospedali. La Josefsheim è membro del circolo di Bruxelles attraverso il Gruppo JG.

2.) AFID Diferença Foundation, Portugal

La Fondazione AFID Difference è un'organizzazione no-profit fondata nel 2005 con lo scopo di riabilitare, istruire, fornire una formazione professionale e integrare persone con disabilità. AFID offre anche un'ampia gamma di attività di sostegno alla comunità, servizi a domicilio nei settori del sostegno sociale, assistenza ai bambini e agli anziani, nonché servizi ambientali. Visione: Una vita attiva di buona qualità per le persone con disabilità e altri gruppi target in una società inclusiva. Missione: Sostenere l'indipendenza sostenibile e il sostegno sociale, promuovere la salute, l'istruzione e la formazione professionale, combattere l'esclusione, sostenere i clienti e il patrimonio della Fondazione e garantire un servizio eccellente.

Risonanza sociale: Nel campo della disabilità, vengono offerti centri per misure professionali, dormitori, formazione professionale, un centro di risorse per l'inclusione e un dipartimento per il sostegno allo sviluppo dell'infanzia. Le persone più anziane sono assistite a casa e viene offerta loro anche una struttura abitativa. Nel settore della salute, l'AFID offre un aiuto qualificato con un centro di medicina fisica e un centro di riabilitazione.

Il lavoro sociale dell'AFID è certificato dalla norma ISO 9001:2008 e da EQUASS - Livello II - Eccellenza. La certificazione riguarda tutti i servizi. AFID è il primo del suo genere in Portogallo a raggiungere questo obiettivo ed è attualmente tra i 17 migliori in Europa in termini di sistema di certificazione EQUASS.

Attualmente AFID fornisce servizi per oltre 1.560 persone all'interno delle sue strutture esistenti ed è diventata una delle più importanti istituzioni sociali del Paese - da un lato per l'espansione, la diversità e la completezza dei servizi offerti, ma soprattutto per l'esecuzione dell'intervento gestionale e tecnico. I dipendenti dell'AFID sono 213.

Le misure professionali si concentrano sulla promozione dell'integrazione sociale, dell'indipendenza personale, sullo sviluppo di competenze per le relazioni interpersonali e sulla socializzazione. Il miglioramento delle competenze trasversali, come la precisione, la puntualità, l'attenzione, la perseveranza e la persistenza, l'interiorizzazione delle regole sociali, la promozione dell'autostima e della sensazione di essere utile per la società e l'integrazione del lavoro sociale sono gli ulteriori obiettivi che si perseguono con i giovani. Le seguenti aree sono coinvolte nell'educazione scolastica: riabilitazione in settori specifici come la logopedia, la terapia occupazionale e la psicologia, il lavoro di squadra tra tutti i dipendenti nelle scuole e il sostegno per il passaggio dalla scuola alla vita dopo la scuola.

3.) Astangu Vocational Rehabilitation Centre, Estonia

Il Centro di riabilitazione professionale Astangu (Astangu) è l'unico centro del suo genere in Estonia che fornisce servizi mirati per le persone con disabilità in età lavorativa (16-65 anni). Il centro è gestito dal Ministero degli Affari Sociali ed esiste dal 1996. Le attività principali del Centro Astangu possono essere divise in due gruppi: la fornitura di servizi per diversi gruppi target e lo sviluppo e il miglioramento dei servizi sociali in Estonia.

I servizi vanno dalla formazione pre-professionale, alla formazione professionale e a un corso di riabilitazione per persone con traumi cranici. Astangu dispone di tre laboratori per persone con disabilità. Nel 2016, circa 600 persone hanno usufruito dei servizi di Astangu. I dipendenti sono 115. La capacità di riabilitazione professionale è di 125-130 partecipanti in 18 gruppi/programmi all'anno. La formazione professionale è supportata da servizi di riabilitazione ed extra-professionali.

Parte del lavoro di Astangu è lo sviluppo di progetti ed iniziative per aiutare il Ministero degli Affari Sociali a migliorare il benessere sociale. Dal 2009, Astangu è diventato un centro di eccellenza per l'istruzione professionale, la formazione professionale, la riabilitazione e la qualità dei servizi sociali in Estonia. A livello nazionale, Astangu agisce come centro di eccellenza per vari soggetti interessati (tra cui responsabili politici, fornitori di servizi, potenziali clienti, scuole, insegnanti, professionisti, datori di lavoro, università, organizzazioni di clienti). Vengono offerti corsi di formazione, seminari ed eventi informativi per fornire conoscenze e metodi di insegnamento ad altri fornitori di servizi. Astangu offre anche tirocini alle università. Il sistema sociale e di riabilitazione estone viene presentato anche alle delegazioni.

1.2

Til Centro Astangu è membro associato della Piattaforma Europea per la Riabilitazione (www.epr.eu) dal 2001. Astangu ha ricevuto il marchio di qualità EQUASS Assurance nel 2011, 2013 e 2016. Il Centro di Riabilitazione Professionale Astangu (Astangu) è l'unico centro del suo genere in Estonia che fornisce servizi mirati per le persone con disabilità in età lavorativa. L'obiettivo primario della formazione professionale e della riabilitazione ad Astangu è quello di incoraggiare l'auto-responsabilità dei destinatari del servizio per migliorare la loro capacità di trovare e mantenere il lavoro, o di essere un membro attivo della società. Vengono sviluppati programmi di formazione professionale (informatica, lavoro d'ufficio, aiuto cuoco, panettiere, falegname, pulizie) per impartire le competenze professionali necessarie nel mercato del lavoro. Allo stesso tempo, però, è sempre più chiaro che le competenze socio-emotive dei partecipanti (abilità sociali, consapevolezza di sé, fiducia in sé stessi, adattabilità, iniziativa, lavoro di squadra) sono importanti quanto le competenze professionali (se non più importanti) per trovare e mantenere un lavoro. I destinatari dei servizi imparano ad essere indipendenti, a prendere le proprie decisioni ed a riconoscerne gli effetti, ad esprimere le proprie opinioni, ad ascoltare e a lavorare in gruppo e a sviluppare un'immagine di sé positiva e realistica. Il raggiungimento delle competenze socio-emotive è una sfida particolare per le persone con diverse disabilità cognitive. Per questo motivo si dovrebbe lavorare con i partner europei per sviluppare diversi strumenti e metodi, per scambiare esperienze, per imparare gli uni dagli altri e per diffondere questa conoscenza tra gli altri fornitori di servizi.

4.) Bajai EGYMI, Hungary

L'istituto di educazione speciale Bajai comprende una scuola dell'infanzia, una scuola elementare, e una scuola professionale. Si tratta di un complesso istituto polivalente con 175 insegnanti, 57 assistenti pedagogici, 47 tecnici e 520 studenti.

Il 100 per cento degli studenti ha bisogni speciali. Queste esigenze speciali includono disturbi dell'apprendimento, disturbi della comunicazione, disturbi emotivi e comportamentali e disabilità fisiche. Partecipano a lezioni dove possono imparare con varie metodologie per soddisfare le esigenze di base della vita quotidiana. Nella scuola professionale gli studenti possono scegliere tra diverse professioni: Imbianchino, muratore, manutentore/cura di veicoli, assistente di cucina, assistente di giardinaggio, assistente di cura, falegname e produzione di oggetti in argilla. La durata totale della formazione professionale è di quattro anni, la formazione parziale di due anni. L'organizzazione che gestisce i viaggi per le persone con disabilità fa parte dell'istituzione. L'obiettivo principale della formazione professionale e dell'insegnamento è quello di supportare gli alunni con bisogni speciali nella gestione della quotidianità favorendo l'indipendenza, di contribuire al benessere dell'individuo e di integrarli nel mercato del lavoro.

I diversi dipartimenti della scuola lavorano insieme in modo efficiente. L'istituzione offre vari concorsi professionali, conferenze e incontri scientifici. Ci sono ottimi rapporti con altre istituzioni e organizzazioni in Ungheria e non solo. (Croazia - Osijek, Serbia - Subotica, Novi Sad, Romania - Miercurea-Ciuc, Germania - Waiblingen, Mosbach, Slovacchia - Ladice, Repubblica Ceca - Kelc). Uno dei compiti più importanti è quello di prepararsi a una vita indipendente. L'istituzione trasmette l'importanza della gestione del tempo, della comunicazione, del lavoro di squadra, della risoluzione dei conflitti e della risoluzione dei problemi.

I datori di lavoro vogliono persone con abilità sociali positive. In Ungheria, la formazione professionale degli studenti con difficoltà di apprendimento si basa generalmente sul principio della separazione, così gli studenti hanno poche o nessuna opportunità di confrontarsi con le aspettative sociali e del mercato del lavoro e con l'età adulta. I potenziali datori di lavoro non sanno abbastanza se e quali siano le competenze sociali e personali e le capacità lavorative che portano questi giovani mentalmente disabili dalla classe alla vita reale. Pertanto, il programma è una sorta di ponte tra la vita parzialmente chiusa a scuola e il mondo aperto della società.

La pratica sul posto di lavoro prepara gli studenti del dipartimento allo sviluppo delle competenze e al passaggio dalla scuola professionale al mercato del lavoro. Il gruppo target è costituito da studenti (principalmente laureati) della scuola professionale con capacità lavorative esistenti e competenze sociali adeguate. Partner esterni, enti e istituzioni forniscono il luogo per la formazione professionale pratica dove gli studenti con disabilità possono svolgere i loro compiti.

5.) LERNEN FÖRDERN-Bundesverband, Germany

LERNEN FÖRDERN è un'associazione di auto-assistenza e di professionisti dedicata all'interesse delle persone con difficoltà di apprendimento. I temi prioritari sono la diagnosi precoce, l'istruzione, la formazione professionale, l'apprendimento permanente, la partecipazione alla comunità. I circa 20.000 membri appartengono a tutti gli strati sociali e a tutti i gruppi professionali, essi sono coinvolti in gruppi di auto-assistenza, associazioni regionali, associazioni distrettuali e statali. Le persone con difficoltà di apprendimento e i loro parenti possono accedere a informazioni e consigli nella rete dell'associazione. Oltre al consueto lavoro associativo e al sostegno dei gruppi di auto-aiuto, si tengono conferenze specializzate, incontri di lavoro, seminari ed eventi informativi. Dalla sua fondazione nel 1968 è stata creata una rete nazionale. LERNEN FÖRDERN collabora con associazioni di auto-aiuto e professionali, è rappresentata in comitati specializzati e organi politici ed è coinvolta nelle procedure legislative. La rivista LERNEN FÖRDERN è l'unica pubblicazione pubblicata regolarmente nell'interesse delle persone con difficoltà di apprendimento. Vengono inoltre pubblicati opuscoli di auto-aiuto su tutti i settori che interessano le persone con difficoltà di apprendimento. Nel 2015 è stato pubblicato il libro specialistico "Einfache Sprache in Bildung und Ausbildung" (Linguaggio semplice nell'istruzione e nella formazione professionale) e nel 2016 il libro specialistico "Lernbehinderung - die Behinderung auf den zweiten Blick" (Disabilità di apprendimento - Un secondo sguardo alle disabilità).

LERNEN FÖRDERN organizza e conduce inoltre conferenze e congressi specialistici in collaborazione con altre associazioni, istituzioni e ministeri ed è tra l'altro membro fondatore dell'iniziativa per l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, dai convegni specialistici tra cui il "Congresso internazionale del Lago di Costanza" 2011 e 2015 che si è tenuto a Friedrichshafen.

6.) Centro Studi Opera Don Calabria, Italy

L'Associazione "Centro Studi Opera Don Calabria" è stata fondata nel 1994 come ramo della Congregazione Poveri Servi della Divina Provvidenza. Secondo la legge 40/1987, è riconosciuta come organizzazione nazionale di formazione professionale ed è approvata in

1.2

diverse regioni, tra cui Veneto, Emilia-Romagna, Sicilia e Basilicata. Il Centro Studi ha un ufficio di coordinamento nazionale a Ferrara e diverse filiali: Ferrara, Termini Imerese (Pa), Lamezia Terme (Cz), Roma, Napoli. Tutte queste sedi hanno realizzato progetti locali, nazionali e transnazionali ai quali hanno partecipato numerosi partner, sia istituzioni che enti privati in campo sociale. Il Centro Studi è un'organizzazione senza scopo di lucro, apartitica e apolitica, che persegue esclusivamente finalità sociali e umanitarie. Il Centro Studi Opera Don Calabria ha oltre 50 dipendenti nelle varie aree dell'associazione, che, se necessario, possono contare anche su personale specializzato in qualità di esperti esterni. Centro Studi opera principalmente nelle seguenti aree: azioni di formazione professionale per giovani, disabili, disoccupati, lavoratori, immigrati ed ex detenuti. Misure di inclusione per prevenire ogni tipo di discriminazione e per promuovere l'inclusione sociale dei gruppi svantaggiati. Progettazione e realizzazione di progetti formativi e sociali a livello nazionale, europeo e transnazionale. Negli ultimi due anni il Centro Studi Opera Don Calabria ha coinvolto a vario titolo oltre 900 persone svantaggiate in azioni di formazione e inclusione. Le principali misure sono realizzate da: programmi di formazione professionale generale in vari settori professionali (meccanica, amministrativo-segretariale, logistica, vendite). Misure professionali per determinati gruppi target (persone con disabilità congenite e acquisite, rifugiati e immigrati, giovani a rischio di abbandono scolastico). Misure di sostegno e consulenza per giovani svantaggiati in vari modi. Analisi delle conoscenze e delle competenze mediante l'ICF (International Classification of Functionality, Disability and Health). Alcune aree lavorano con persone con disabilità, rifugiati, immigrati (sia adulti che minori non accompagnati che vivono nella struttura) e giovani con problemi sociali, interpersonali e comportamentali. I dipendenti li aiutano ad acquisire competenze linguistiche, facilitano la loro (ri)integrazione sociale e professionale e migliorano la loro autodeterminazione e il loro benessere, organizzando misure di formazione e di perfezionamento professionale specificamente adattate alle esigenze dei destinatari del servizio. L'obiettivo di tutte le misure realizzate dall'organizzazione e dagli specialisti è quello di fornire alle persone con disabilità e ad altre persone svantaggiate le competenze necessarie per diventare cittadini indipendenti. L'attenzione si concentra su due livelli: professionale e personale, che sono però strettamente correlati. Lo sviluppo delle competenze trasversali e delle soft skills dei destinatari del servizio è quindi uno dei temi più importanti per il Centro Studi Opera don Calabria. L'obiettivo è raggiunto attraverso lo sviluppo di metodi di apprendimento alternativi, focalizzando l'attenzione sul "Learning by doing" (imparare facendo) e sullo sviluppo personale in diverse situazioni di apprendimento.

7.) Mosbach-Heidelberg Vocational Training Centre, Germany

Il Centro di formazione professionale Mosbach-Heidelberg (VTC) è un centro di formazione professionale per giovani con esigenze speciali. Il VTC ha circa 110 dipendenti; circa 300 partecipanti stanno attualmente approfittando delle varie offerte del VTC. Il VTC offre una formazione professionale in circa 30 diverse professioni, sia in professioni riconosciute che in professioni regolamentate; l'offerta è completata da misure di formazione professionale. I contenuti didattici, la progettazione della formazione professionale, le attrezzature e i sussidi di accompagnamento sono adattati alle esigenze specifiche del gruppo target. Per il loro supporto completo, il VTC ha combinato sotto lo stesso tetto laboratori di formazione professionale, una scuola professionale, offerte abitative differenziate, strutture per il tempo libero e servizi specialistici di accompagnamento. Questo servizio comprende anche il

servizio psicologico specialistico con i suoi collaboratori. Dal settembre 2011 la VTC Mosbach-Heidelberg gestisce un'ulteriore sede a Heidelberg, offrendo così l'opportunità di una formazione professionale vicino a casa nella regione metropolitana del Reno-Neckar. Professionisti come formatori, educatori professionali, insegnanti, educatori, pedagogisti sociali, medici e psicologi permettono ai giovani di completare con successo la loro formazione professionale. Il VTC accoglie giovani con difficoltà di apprendimento e con disabilità multiple, ma anche con problemi psicologici. L'offerta: Formazione professionale, formazione professionale preventiva, valutazione attitudinale, prova di lavoro, lavoro di preparazione professionale (scuola a tempo pieno), scuola professionale speciale, vita e tempo libero. Esiste una stretta collaborazione con l'area di formazione professionale del laboratorio per persone con disabilità, prestando particolare attenzione alla progettazione permeabile delle transizioni. L'Agenzia federale per il lavoro registra i partecipanti ammissibili al VTC. Il servizio di educazione sociale invita poi loro e i loro tutori legali a un colloquio e coordina il processo di ammissione in stretta collaborazione con l'Agenzia Federale per il Lavoro. I partecipanti al VTC Mosbach-Heidelberg hanno per lo più problemi cognitivi. I costi sono di solito a carico dell'Agenzia federale del lavoro. Gli interessati si rivolgono in primo luogo alle squadre di riabilitazione dell'Agenzia Federale nel loro luogo di residenza. Essi esaminano la possibilità di una formazione professionale presso il VTC. Grazie all'intensa collaborazione con la psichiatria infantile e adolescenziale, che si trova in un campus comune con il VTC, la trattazione di questioni e competenze socio-emotive è diventata un punto focale del VTC. Il VTC è sponsorizzato da Johannes Diaconia Mosbach. Dal 2015 il centro di formazione professionale condivide l'edificio con vari corsi di studio presso l'Università statale cooperativa del Baden-Wuerttemberg, sottolineando così la sua pretesa educativa inclusiva. Grazie ai partecipanti, il VTC Mosbach-Heidelberg ha riconosciuto sempre più l'importanza delle competenze socio-emotive. Molti partecipanti hanno un grande bisogno di sostegno sociale ed emotivo. Questi giovani hanno spesso un'immagine di sé molto negativa a causa delle loro esperienze biografiche.

8.) Otto-Friedrich University Bamberg, Germany

L'Università di Bamberg promuove la diversità e le pari opportunità. Il suo obiettivo dichiarato è quello di sostenere uomini e donne, genitori di bambini piccoli, persone con disabilità o malattie croniche nello sviluppo del loro potenziale.

La professoressa Dr.ssa AstridSchütz dirige la cattedra di psicologia della personalità e diagnostica psicologica e il centro di competenza di psicologia del personale applicata. Nella sua ricerca combina la ricerca di base con le applicazioni nel contesto lavorativo. Ha esperienza nello sviluppo di strumenti psicometrici per la diagnosi delle competenze individuali. Insieme ai partner dello studio, studia quali fattori sono importanti per la preparazione e l'attuazione della formazione e del follow-up, in modo che i risultati dell'apprendimento siano trasferiti al lavoro quotidiano.

AstridSchütz è rinomata a livello internazionale nel campo della ricerca sulle competenze socio-emotive. Insieme ai suoi colleghi ha pubblicato la versione tedesca del test Mayer-Salovey-Caruso sull'intelligenza emotiva, il test più utilizzato al mondo per la registrazione delle competenze emotive, nonché i questionari di auto-descrizione in questo settore. È stata invitata a scrivere il capitolo Intelligenza emotiva per il famoso SAGE Handbook.

1.2

(I risultati della ricerca fondamentale sono stati integrati anche nello sviluppo di un corso di formazione (EMO-TRAIN) per giovani adulti. Questa formazione è già stata realizzata e valutata con gli studenti e può fornire suggerimenti per un corso di formazione sulle abilità socio-emozionali per giovani con difficoltà di apprendimento.

9.) EU WAREHOUSE, Belgium

Le principali attività di EU WAREHOUSE riguardano: istruzione e formazione professionale, consulenza e formazione in relazione alle politiche dell'UE, progetti UE nonché gestione delle strategie e strumenti finanziari dell'UE, sviluppo di reti UE, formazione e formazione professionale del personale dirigente e dei moltiplicatori, gestione delle conoscenze; trasferimento e diffusione delle migliori pratiche. Altri argomenti includono: Apprendimento permanente, UE 2010, occupazione e affari sociali e politiche strutturali.

Kerstin Weertz ha più di 18 anni di esperienza in materia di formazione professionale europea, in particolare nei settori dell'informazione, della consulenza e dello sviluppo di strumenti di finanziamento dell'UE e della politica europea, dello sviluppo di strategie europee per le organizzazioni, dello sviluppo di progetti e di attività a tutti i livelli e in tutte le fasi delle reti, della creazione di partenariati, dello sviluppo del know-how europeo, della distribuzione, di seminari e conferenze, di newsletter e pubblicazioni, ecc. Ha una conoscenza approfondita delle aree tematiche dell'UE in materia di apprendimento permanente (formazione professionale, educazione degli adulti, ecc.), giovani, questioni occupazionali, affari sociali, inclusione sociale, antidiscriminazione, cittadinanza, società dell'informazione, politica regionale e attività di informazione, sviluppo di progetti europei, corsi, seminari e reti europee.

1.3 Il tema delle SEC a livello nazionale nei paesi partners

Germania

Adolescents and young adults with learning disabilities are usually tested by the Federal Employment Agency or an appropriate institution, whereby their cognitive performance and manual skills are determined. Depending on the outcome of the test, the subject's cooperative skills or emotional skills may come into focus. However, the testing of skills is somewhat superficial and not sufficient to establish systematic support based on the results.

The importance of personal competences – the term often used to refer to social-emotional competences – is generally recognised. These skills are also becoming increasingly important in employer surveys. So far, however, this has not led to the development of appropriate and binding curricula. In addition, the development of social and emotional skills has played a negligible role in the training of teachers and trainers to date; this applies both to the development of competences in teachers and to the development of competences in their trainees.

Situation in Portugal

(P2) AFID Diferença Foundation

L'insegnamento delle competenze socio-emotive (SEK) è un valore aggiunto per le organizzazioni che offrono programmi di formazione professionale e di perfezionamento per le persone con disabilità. In Portogallo abbiamo pochi studi in questo campo, quasi tutti sviluppati nelle scuole, ma non nell'istruzione e formazione professionale. Il programma di formazione FSPC è un programma di intervento con le seguenti tre componenti: percezione di sé, consapevolezza sociale e consapevolezza emotiva. Questi studi sono nati poiché il concetto di integrazione è stato rivisitato mentre il concetto di inclusione sta emergendo, soprattutto a livello di scolastico. L'inclusione ha una base concettuale composta da sei componenti: Tutti gli alunni devono essere istruiti nelle scuole del loro luogo di residenza, il che in futuro andrà a beneficio dei bambini con esigenze educative speciali, promuovendo la loro inclusione sociale nelle attività della comunità; la proporzione di alunni che partecipano al programma SEC per ogni scuola dovrebbe corrispondere alla loro proporzione generale del corpo studentesco, con responsabilità condivise da tutti gli insegnanti; le scuole dovrebbero operare secondo il principio "nessuno viene rifiutato"; gli alunni a tutti i livelli del sistema educativo; l'insegnamento cooperativo e il tutoraggio tra pari sono metodi di insegnamento preferiti; il sostegno attraverso i servizi di educazione speciale non è destinato esclusivamente agli alunni con esigenze educative speciali. Questo lavoro è stato sviluppato per sostenere la problematica acquisizione di competenze personali e sociali e mira a promuovere queste competenze attraverso l'applicazione di un programma di formazione per i bambini. Abbiamo alcuni manuali pratici sulla "Promozione delle competenze personali e sociali" sviluppati da alcune organizzazioni il cui lavoro è volto a incoraggiare e sostenere i giovani e a renderli consapevoli dei loro diritti in quanto persone con disabilità. Ciò colma una lacuna nel nostro paese in termini di programmi di intervento e di controllo per giovani e adulti con disabilità, mirando a promuovere la loro inclusione sociale attraverso il sistema di istruzione e formazione professionale.

1.3

Un'altra area di ricerca si occupa della SEC sulla base dei principi della Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF) e crea programmi per promuovere lo sviluppo delle competenze sociali attraverso l'interazione con l'ambiente. Di conseguenza, possiamo affermare che dobbiamo integrare efficacemente alcuni strumenti per lo sviluppo della SEC nei programmi di istruzione e formazione professionale.

Estonia

P3) Astangu Vocational Rehabilitation Centre

Le norme di ammissione agli istituti di istruzione e formazione professionale in Estonia si basano sugli istituti di istruzione e formazione stessi, mentre il rispettivo sistema scolastico è descritto in dettaglio sui loro siti web. L'ammissione si basa sulla specializzazione dell'istituto di istruzione e formazione professionale. Ciò può richiedere, ad esempio, una buona forma fisica, abilità manuali, abilità sociali, creatività, ecc. Per questo motivo, le condizioni di ammissione all'interno di un istituto possono variare notevolmente. Gli istituti di formazione professionale stanno ora effettuando sempre più spesso colloqui e test completi per garantire che i candidati siano adatti alla rispettiva specializzazione. Ciò include anche una valutazione riguardo a delle loro possibili richieste aggiuntive nella formazione professionale. Il ruolo dell'istituzione educativa è quello di garantire che gli studenti raggiungano i risultati di apprendimento descritti nel curriculum nel corso dei loro rispettivi studi. Un possibile problema può essere il desiderio dei richiedenti e dei loro genitori di nascondere una particolare esigenza educativa che esiste in anticipo per assicurarsi un posto al più alto livello (livello 4 di istruzione e formazione professionale) per il quale non hanno effettivamente le competenze necessarie. Per le persone che hanno ricevuto l'insegnamento secondo il programma semplificato della scuola primaria nazionale, esistono specializzazioni inferiori presso gli istituti di istruzione e formazione professionale (livelli 2 e 3), che non consentono l'acquisizione di un'istruzione professionale secondaria. Dal 2019, le scuole elementari hanno anche la possibilità di inserire informazioni sulla necessità di supporto nell'EHIS (Estonian Education Information System), ma questo è consentito solo con il consenso dei genitori. Se tali informazioni sono disponibili, la scuola professionale può pianificare interventi più rapidi e dettagliati. Le competenze sociali ed emotive non vengono valutate separatamente nella procedura di ammissione alla formazione professionale. Le limitate competenze sociali ed emotive, tuttavia, rappresentano un rischio maggiore di abbandono precoce della scuola professionale. Queste competenze non vengono insegnate esplicitamente, ma le competenze sociali sono state integrate in vari moduli di istruzione e formazione professionale. Se gli insegnanti sono troppo concentrati sul tema dell'insegnamento e/o la collaborazione con lo specialista di supporto è insufficiente, l'acquisizione di queste competenze può essere associata a problemi. Tuttavia, le competenze sociali ed emotive stanno ricevendo una crescente attenzione in Estonia, il che si traduce in un bisogno di materiali appropriati, espresso anche dal crescente interesse per gli strumenti SEC4VET.

Hungary

(P4) Bajai EGYMI

Lo sviluppo della competenza sociale è stato studiato da ricercatori di varie discipline, tra cui la sociobiologia, l'etologia umana e la pedagogia, le quali hanno individuato un modello per questo processo di sviluppo permanente. Nella ricerca dei tratti caratteristici della competenza sociale, i ricercatori si concentrano principalmente sullo studio delle abilità sociali. La maggior parte degli studi conosciuti sono rivolti alla prima età scolare. La maggior parte dei programmi di sviluppo non sono incorporati nei temi, ma si concentrano sullo sviluppo diretto. Lo sviluppo specifico di alcune competenze deve essere ricercato, principalmente attraverso la mappatura di vari disturbi e deviazioni comportamentali e la risoluzione di casi problematici.

Nel confronto internazionale, l'Ungheria non è uno dei paesi in cui l'apprendimento sociale ed emotivo è definito come uno degli obiettivi educativi più importanti della scuola. Una delle ragioni principali è che il sistema educativo ungherese si concentra principalmente sullo sviluppo degli aspetti cognitivi e meno su quelli sociali ed emotivi.

Tuttavia, in Ungheria esistono anche programmi che possono essere integrati nel lavoro scolastico e nella scuola materna e che mirano a sviluppare competenze e abilità sociali ed emotive. Certo, la maggior parte di questi sono stati testati solo sperimentalmente, ma i risultati mostrano chiaramente la loro efficacia. Il programma pilota per lo sviluppo delle competenze sociali nella prima infanzia si è concentrato principalmente sullo sviluppo delle possibilità sociali (ad esempio comunicazione verbale e non verbale, cooperazione, tolleranza, empatia, gestione dei conflitti, contatto con coetanei e adulti, accettazione sociale), che promuovono fortemente l'orientamento e il successo degli alunni* nell'ambiente sociale della scuola. I metodi utilizzati comprendevano discussioni su storie, giochi di ruolo e soluzione di problemi sociali. Oltre ai programmi elencati, ci sono altre iniziative volte a sviluppare le competenze sociali ed emotive nel sistema educativo ungherese. Tuttavia, la loro efficacia non è misurata, e sono solo parzialmente disponibili al pubblico.

Il mercato del lavoro non è disposto ad assumere persone con difficoltà di apprendimento, quindi le possibilità di trovare un lavoro sono aperte soprattutto a coloro che hanno buone capacità sociali ed emotive e possono così compensare abilmente i loro svantaggi.

In termini di sviluppo nazionale complessivo, oggi esistono solo pochi programmi dedicati ai giovani. Pertanto, il progetto SEC4VET è un buon punto di partenza per concentrarsi in futuro sulle loro competenze socio-emotive e sulle possibilità di migliorarle.

Italy

(P6) Centro Studi Opera Don Calabria

Nel 2015 l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) ha suscitato scalpore con uno studio secondo il quale oltre il 50% dei ragazzi tra gli 11 e i 17 anni ha riferito di aver subito un certo grado di bullismo negli ultimi 12 mesi. Il cyberbullismo colpisce il 22,2% tra tutte le vittime di bullismo. Questo studio ha ulteriormente stimolato la discussione sulla necessità di promuovere le competenze socio-emotive nell'ambiente scolastico.

1.3

Oggi in Italia si riconosce che, per promuovere lo sviluppo generale e armonico degli alunni*, la scuola non deve limitarsi alla trasmissione di concetti e idee, ma deve anche promuovere la valorizzazione delle competenze socio-emotive, che serve anche a prevenire comportamenti devianti.

In Italia l'educazione socio-emotiva non è ancora inserita nel programma scolastico, ma anche nelle nostre scuole sono state intraprese numerose iniziative per promuovere queste competenze. La nostra prima fonte di ricerca ha rivelato un gran numero di progetti per le scuole materne ed elementari e una limitata esperienza nell'istruzione superiore e nella formazione professionale. Questi ultimi sono spesso progetti con un focus diverso (come le attività creative e le attività finalizzate allo sviluppo delle soft skills), ma che portano allo sviluppo di competenze emotive e sociali. I progetti che abbiamo trovato non prevedono "programmi speciali" per gli alunni* con disabilità, perché essi sono integrati nelle normali classi scolastiche e possono partecipare alle attività con gli altri.

A nostro avviso, un punto debole di questi progetti è che non si specifica come debbano essere gestite le situazioni difficili che potrebbero presentarsi.

Un'esigenza, che sembra essere condivisa da tutta la comunità educativa italiana, è che gli insegnanti stiano attenti alla loro dimensione emotiva e rimangano in contatto con il loro mondo interiore, i loro sentimenti e le loro fantasie.

Se manca questa consapevolezza, sarà impossibile lavorare con gli studenti sulle abilità sociali ed emotive.

In Italia non esistono strumenti diagnostici sistematicamente utilizzati per le competenze sociali ed emotive, ma ci sono due esempi di test progettati a questo scopo.

Il primo è il TLE (Test di lessico emotivo - Grazzani, Ornaghi, Piralli 2009), pensato per i bambini dai 3 agli 11 anni. Nella prima parte, la comprensione del lessico emotivo viene valutata con riferimento a sei emozioni di base e a un'emozione complessa; nella seconda parte, i termini emotivi sono ciascuno legato a emozioni complesse.

Il secondo test è l'IE-ACCME (Intelligenza emotiva: Abilità, credenze e concetto di sé meta-cognitivo - D'Amico, 2013), che si rivolge ai bambini tra i 10 e i 18 anni.

È uno strumento diagnostico per l'intelligenza emotiva ispirato al modello Salovey e Mayer del 1997.

Ne consegue che in Italia c'è bisogno di progetti meglio strutturati e più completi, che sono necessari strumenti che possano essere messi a disposizione di formatori e insegnanti, e che è necessaria una formazione specifica per tutti gli attori della formazione, affinché queste competenze possano essere messe in pratica e svolgano un ruolo sempre più centrale nella formazione scolastica e professionale.

1.4 Descrizione del Progetto SEC4VET

Martin Künemund, Project manager, Josefsheim Bigge gGmbH, Germany

La Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) esige il diritto all'istruzione e all'accesso al lavoro per tutte le persone affette da disabilità. Ciò vale anche per i giovani con disabilità cognitive. Il loro percorso verso la formazione professionale e la successiva integrazione nel mercato generale del lavoro è ancora legato a molte barriere. Il progetto SEC4VET si concentra su queste persone e contribuisce alle pari opportunità, al raggiungimento del massimo potenziale possibile e alla partecipazione alla vita lavorativa e sociale.

L'importanza delle competenze socio-emotive è generalmente riconosciuta nella vita quotidiana e professionale. Spesso sono elencate nei profili professionali perché sono "competenze trasversali" importanti nell'ambiente di lavoro odierno. Le competenze socio-emotive hanno un'influenza decisiva sul successo nella vita professionale e privata. Nella griglia delle competenze del regolamento sulla formazione professionale, oltre a quelle tecniche e metodologiche, sono esplicitamente indicate le competenze emotive e personali da trasmettere.

Tuttavia, non c'è stato un approccio sistematico per diagnosticare pienamente le competenze dei partecipanti e per poter svolgere un supporto mirato basato su di esse. A causa della mancanza di tali concetti, il corrispondente supporto nella pratica della formazione professionale è avvenuto piuttosto per caso.

Questa situazione è stata il punto di partenza per l'idea del progetto. Il progetto SEC4VET è stato proposto dal VTC Mosbach-Heidelberg in stretta collaborazione con l'Università Otto Friedrich di Bamberg, l'associazione federale LERNEN FÖRDERN, Josefsheim Bigge in Germania.

I seguenti punti sono stati definiti come obiettivi del progetto:

- Sviluppo di procedure diagnostiche per la valutazione delle competenze socio-emotive
- Fornire la procedura di valutazione delle competenze
- Offerte di supporto al progetto - co-sviluppate dagli interessati per gli interessati
- Rafforzare le competenze socio-emotive in un contesto professionale

Per i professionisti coinvolti nella formazione professionale (educatori, insegnanti, formatori, pedagogisti sociali, terapisti) è importante poter valutare l'importanza delle competenze socio-emotive, per la cui valutazione hanno bisogno di strumenti validati e collaudati professionalmente. I tirocinanti dovrebbero anche ricevere informazioni sulla propria griglia di competenze socio-emotive in modo da poter essere coinvolti in modo vincolante nel coordinamento e nell'approvazione dei piani di sostegno.

Tutti i partner europei vedono una grande necessità di azione nei confronti dei gruppi partecipanti e dei professionisti nei compiti menzionati, anche se i sistemi educativi nazionali dei paesi partner hanno strutture diverse. Il progetto contribuisce anche ad uno scambio di conoscenze ed esperienze a livello europeo per quanto riguarda la formazione professionale dei giovani con disabilità.

1.4

Il progetto di collaborazione comprende nove partner provenienti da sei paesi europei. SEC4VET ha riunito persone con difficoltà di apprendimento, associazioni di auto-assistenza, istituzioni per la riabilitazione professionale e istituzioni scientifiche, che insieme hanno sviluppato e testato i concetti diagnostici ed educativi. Ogni partner ha portato con sé competenze specifiche legate al progetto. Nell'ambito del progetto di collaborazione, i compiti sono stati chiaramente distribuiti in modo che ogni partner potesse fornire contributi adeguati per tutti gli strumenti. Gli strumenti sviluppati sono stati presentati in workshop e testati dai partner nelle loro strutture, in modo da garantirne la praticabilità. Le reti nazionali e internazionali dei partner sono state utilizzate con successo per la diffusione dei risultati del progetto. Il principale gruppo target, dei concetti diagnostici ed educativi sviluppati, sono gli adolescenti con difficoltà di apprendimento fino a lievi disabilità intellettive che si trovano in fase di preparazione lavorativa o di formazione professionale. Questi giovani, in parte dopo un'intensa formazione pre-professionale e professionale, possono acquisire posti di lavoro con requisiti teorici ridotti. Oltre ai giovani, anche gli insegnanti e i professionisti coinvolti nel processo di riabilitazione sono un altro gruppo target del progetto. Con i moduli di formazione e perfezionamento adeguati, essi devono essere in grado di comprendere, progettare e realizzare strumenti diagnostici, piani di sostegno basati su di essi e misure di sostegno specifiche. Durante il periodo triennale del progetto, lo sviluppo del progetto è stato portato avanti in sette incontri transnazionali con i partner, le attività successive sono state coordinate e la loro realizzazione è stata affiancata. I singoli compiti sono stati predisposti e decisi durante le singole riunioni web e le conference call. Gli incontri/ laboratori si sono svolti nelle strutture dei partner di progetto coinvolti. Ciò ha dato ai collaboratori l'opportunità di conoscere le istituzioni e i sistemi di formazione professionale nei paesi partner. Un comitato consultivo di progetto con esperti esterni provenienti dal mondo scientifico, dalle istituzioni educative e dalle associazioni nazionali di auto-assistenza, ha accompagnato il progetto per tutto il periodo del programma. Le attività del comitato consultivo del progetto comprendono la garanzia di un'ampia conoscenza specialistica, la creazione di un consenso e di contatti tra i partecipanti chiave per l'ulteriore sviluppo del SEC4VET e la diffusione delle conoscenze del progetto ai rispettivi gruppi di interesse. Il comitato consultivo europeo di progetto si è riunito annualmente in conferenze online.

Strumento 1: Procedura diagnostica

Procedure standardizzate per l'autovalutazione e la valutazione da parte dell'osservatore, nonché test delle prestazioni per le persone con disabilità cognitive

La procedura diagnostica valuta molteplici dimensioni delle abilità socio-emotive

Strumento 2: Manuale sull'importanza delle competenze socio-emotive
(per professionisti e insegnanti)

Strumento 3: Metodo per lo sviluppo delle competenze socio-emotive

Unità di esercizio con contenuti e metodi differenziati per sviluppare le diverse aree di competenza

Strumento 4: Moduli di formazione per i docenti ed i professionisti coinvolti

L'insieme di strumenti specifici per il gruppo target contribuisce anche all'ulteriore sviluppo e alla garanzia della qualità nei diversi contesti di formazione professionale e aziendali. Inoltre, viene sostenuta un'implementazione di supporto e riflessione della formazione professionale dei giovani con deficit cognitivi.

La strategia di diffusione e sostenibilità era rivolta alle organizzazioni di partenariato del progetto e ad altre istituzioni educative, istituzioni e associazioni a livello nazionale ed europeo. Dopo aver testato gli strumenti (risultati tangibili) da parte dei partner sviluppatori, gli strumenti sono stati implementati dai partner organizzativi. L'integrazione dei collaboratori del progetto nelle reti nazionali ed europee è stata di grande importanza per il trasferimento esterno dei risultati del progetto.

Ogni collaboratore ha realizzato almeno tre eventi moltiplicatori e altre attività di divulgazione. I punti salienti del progetto SEC4VET sono state le due attività transnazionali di insegnamento e apprendimento, alle quali i partecipanti che non facevano parte dei team del progetto si sono recati nei paesi partner europei e hanno partecipato ad eventi e workshop.

1. Workshop al Mosbach-Heidelberg Vocational Training Centre

Laboratorio per testare e introdurre i professionisti agli strumenti diagnostici (train-the-trainer) nell'ottobre 2019. Gli obiettivi di apprendimento di questo seminario di formazione per formatori sono stati l'uso professionale dei metodi diagnostici e il collegamento della procedura diagnostica con il piano di riabilitazione individuale.

2. Work Camp "We are Europe" per testare gli strumenti di supporto in Italia

Era previsto che tre studenti e due professionisti per ogni partner di progetto partecipassero al Work Camp nel marzo 2020 presso il Centro Studi Opera don Calabria di Ferrara. L'obiettivo di questo campo di lavoro di 5 giorni sarebbe stato lo sviluppo di competenze socio-emotive attraverso offerte artistiche e creative.

Al termine del progetto SEC4VET, il 16 giugno 2020 era stato pianificato il Simposio Internazionale presso il centro di formazione professionale Josefsheim Bigge, a Olsberg, in Germania. Il contenuto e i risultati del progetto dovevano essere al centro di questo convegno. I rappresentanti dei partner del progetto, altri esperti e stakeholders avrebbero dovuto esprimersi in merito. Attraverso numerosi workshop è stato pianificato di spiegare gli strumenti sviluppati e di dare raccomandazioni per l'implementazione dei concetti diagnostici ed educativi

A causa dei divieti di viaggio e delle restrizioni entrate in vigore a seguito della crisi da COVID-19, il Work Camp e il Simposio finale non hanno potuto avere luogo.

Il progetto SEC4VET è stato finanziato con il sostegno della Commissione Europea. Erasmus + è il programma dell'UE volto a promuovere l'istruzione, la formazione, i giovani e lo sport. Erasmus+ offre alle istituzioni professionali una varietà di opportunità per essere coinvolti e beneficiare di un sostegno finanziario.

1.4

SEC4VET è stato realizzato nell'area di programma Erasmus+ dei partenariati strategici. In questo programma vengono sostenuti progetti di cooperazione europea in cui le istituzioni partner sviluppano innovazioni o imparano l'una dall'altra. I partenariati strategici offrono alle istituzioni l'opportunità di promuovere sviluppi innovativi nel campo della formazione professionale nella cooperazione transfrontaliera o di scambiare esempi di buone pratiche in Europa.

Martin Künemund, Project Coordinator, Josefsheim Bigge gGmbH, Germania

2.0 Intelligenza: un costrutto ipotetico

Bergmann/Dr. Zimmer ,Mosbach-Heidelberg Vocational Training Centre, Germany

Le persone si sono sempre chieste come valutare chi è brillante, intelligente o addirittura geniale. Il concetto di intelligenza, così come lo intendiamo oggi, è frutto di molte riflessioni e ricerche. Lo psicologo francese Alfred Binet (1857-1911) vedeva nell'intelligenza la capacità di giudicare, capire e pensare correttamente. Egli ipotizzò che le capacità cognitive, come il ragionamento, potevano essere misurate attraverso compiti prova. Nel 1905, questo portò allo sviluppo del primo strumento per la valutazione dell'intelligenza, il test di Simon - Binet, che ancora oggi viene utilizzato in forma modificata come il test di Stanford Binet.

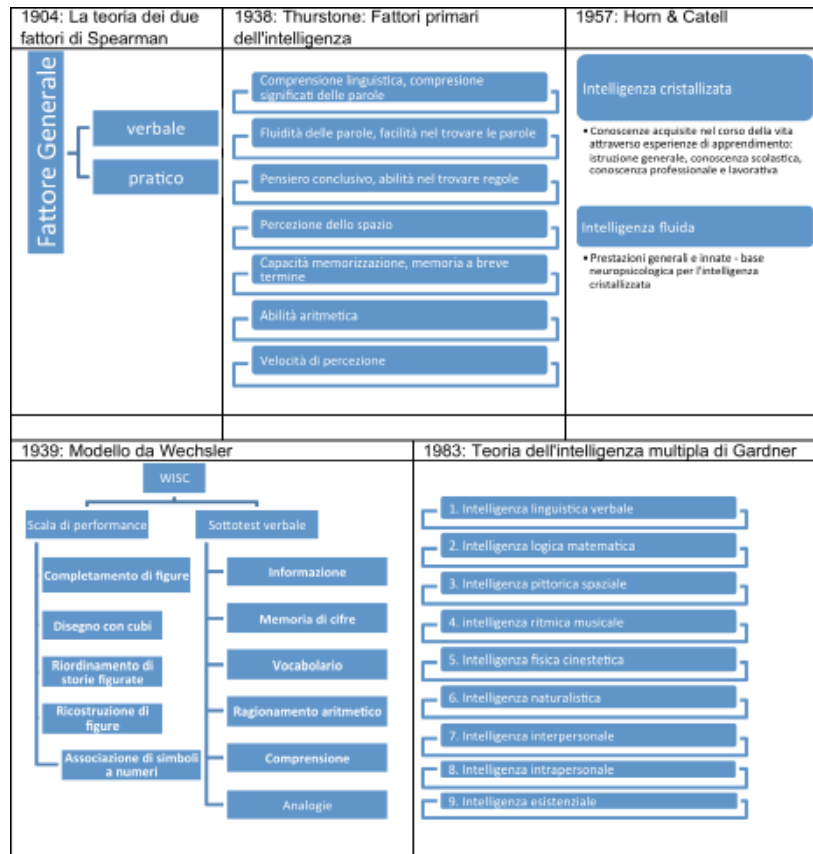
Importante: non esiste una definizione di intelligenza universalmente riconosciuta! La definizione operativa di Edwin Bohring è quindi: "L'intelligenza è ciò che il rispettivo test di intelligenza misura".

Definizioni di intelligenza:

- William Stern: "L'intelligenza è la capacità generale di un individuo di adattare consapevolmente il suo pensiero alle nuove esigenze, è generalmente la capacità di adattarsi a nuovi compiti e a nuove condizioni di vita".
- David Wechsler: "L'intelligenza è la capacità globale di un individuo di agire in modo mirato, di pensare in modo sensato e di affrontare con successo il proprio ambiente".
- Philip Zimbardo: "L'intelligenza è la capacità globale di trarre vantaggio dall'esperienza e di andare oltre l'informazione nell'ambiente".
- Joy Paul Guilford: "L'intelligenza è la capacità di elaborare le informazioni. Informazione significa tutte le impressioni che una persona percepisce".
- Christoph Perleth: "L'intelligenza è la capacità generale di pensare o risolvere problemi in situazioni che sono nuove per l'individuo, cioè che non sono familiari come risultato di esperienze di apprendimento".

Le teorie dell'intelligenza differiscono nei loro modelli. I modelli strutturali rispondono alla domanda su quali componenti compongono l'intelligenza e su come queste singole componenti lavorano insieme. Alcuni esempi sono mostrati nella Figura x.

2.0



Fin dall'inizio della ricerca sull'intelligenza, si è discusso anche su quali tipi di intelligenza derivino dai vari modelli.

2.1 Il concetto di intelligenza multipla

Negli ultimi decenni si è verificata una vera e propria diffusione del concetto di intelligenza. I libri e le guide specializzate trovano sempre nuove tipologie di intelligenza, come "Body intelligence- Intelligenza del corpo", "Social intelligence- Intelligenza sociale" o "Competitive intelligence-Intelligenza competitiva", "Movement intelligence-Intelligenza motoria", per citarne solo alcune.

Il libro "Frames of Mind - The theory of multiple intelligences" – "Formae mentis. Saggio sulla pluralità dell'intelligenza", dello psicologo dello sviluppo e scienziato dell'educazione americano Howard Gardner, ha causato davvero scalpore nel pubblico. L'autore non era soddisfatto del fatto che i test convenzionali sul quoziente intellettivo e sul rendimento richiedessero solo le tipiche abilità scolastiche, come i rompicapi linguistici e matematico-logici. In definitiva, le abilità aritmetiche e verbali non sono più importanti per il successo nella vita reale di altre forme di intelligenza che aiutano a risolvere i problemi. Egli ha studiato queste forme di intelligenza e ne ha trovate sette, che ha introdotto nella teoria delle intelligenze multiple e successivamente ampliato. Gardner introdusse anche una qualche forma di intelligenza sociale. Le persone con un alto livello di talento in questo campo sono particolarmente brave a mettersi nella posizione degli altri.

La teoria di Gardner era ed è molto controversa nel mondo accademico-psicologico. Si criticava il fatto che Gardner "annacquasse" il concetto di intelligenza, che le sue "intelligenze" fossero arbitrarie e non potessero essere provate in modo affidabile. Esse non sono affatto così indipendenti l'una dall'altra come egli sostiene, ma sono in relazione con l'intelligenza generale dei soggetti del test.

Spearman (1863-1945) pensava già che ci fosse probabilmente una sorta di abilità cognitiva di base che si basava su varie capacità intellettuali, chiamate anche fattore g. Anche il fattore g e i test di intelligenza convenzionali non sono del tutto incontrovertibili. Il neuropsicologo Elkhonon Goldberg (New York) dice di conoscere "non una singola, specifica caratteristica del cervello che possa spiegare un tale fattore g". Nel suo libro "La gestione nel cervello" suggerisce il fattore S, un'intelligenza esecutiva. Si trova nella parte anteriore del cervello e aiuta a controllare le azioni basate su intenzioni e decisioni.

Tuttavia, questo può essere, agli occhi di molti psicologi, un'abilità cognitiva di base che può fare ciò che Gardner e Goleman negano: può prevedere con successo come qualcuno riuscirà a gestire la vita. Una maggiore intelligenza generale, almeno statisticamente, non va solo di pari passo con un maggiore successo a scuola e sul lavoro, ma anche con una maggiore soddisfazione nella vita e una maggiore salute, ad esempio.

2.2

2.2 Intelligenza sociale ed emotiva

Ma le "Intelligenze multiple" di Gardner non approfondiscono un concetto molto più interessante, ovvero quello di intelligenza emotiva (Salovey e Mayer, Yale, 1990). Tra le altre cose, questo significa la capacità di percepire correttamente i propri sentimenti, ma anche quelli degli altri.

Il giornalista scientifico Daniel Goleman ha poi reso popolare il termine a metà degli anni Novanta nel suo libro "Emotional Intelligence". Similmente a Gardner, Goleman metteva in discussione l'importanza dei test di intelligenza convenzionali per il successo nella vita e sottolineava invece la grande influenza della mente emotiva. Le affermazioni di Goleman sono molto controverse dal punto di vista scientifico, ma estremamente popolari.

Il costrutto dell'Intelligenza Emotiva di Salovey e Mayer (1990) è riconosciuto e utilizzato ancora oggi, definito come "la capacità di monitorare i propri e altrui sentimenti ed emozioni, di discriminarli tra loro e di usare queste informazioni per guidare il proprio pensiero e le proprie azioni". Hanno sviluppato una prima scala di abilità per misurare l'intelligenza emotiva - il MEIS (Mayer et al., 1999), che è stata ulteriormente sviluppata al MSCEIT (2011). Nei loro modelli di intelligenza emotiva, essi presuppongono una certa correlazione tra emozioni e cognizioni. Non esiste una definizione generalmente accettata nemmeno per il concetto di emozione.

Salovey e Mayer definiscono le emozioni come reazioni organizzate e trasversali, che comprendono aspetti fisiologici, cognitivi, motivazionali e basati sull'esperienza. Le emozioni sono quindi reazioni a un evento interno o esterno che ha una connotazione positiva o negativa per l'individuo. Sono vissute come più brevi e generalmente più intense degli stati d'animo (Steinmayr, Schütz et al. Huber, Berna, 2011).

<https://doi.org/10.20378/irb-48863>

3.1 Ruolo delle abilità socio-emotive nella leFP

Mosbach-Heidelberg Vocational Training Centre, Germany

In modi diversi, le competenze socio-emotive svolgono un'azione significativa nel successo o nel fallimento della formazione professionale e pre-professionale.

I giovani con difficoltà d'apprendimento spesso costruiscono un'immagine negativa di sé stessi; imparano a non essere all'altezza delle normali aspettative di performance. La loro aspettativa di autoefficacia è bassa. Se hanno successo a scuola, lo attribuiscono alla "fortuna" o al supporto fornito dagli educatori. Se non sono in grado di completare determinate attività o se ottengono scarsi risultati, lo vedono come una conferma di una mancanza di capacità.

Tuttavia, è necessario tenere conto delle differenze individuali, delle competenze e delle risorse specifiche di ognuno. Questo vale anche per l'area delle abilità socio-emotive. Queste abilità giocano un ruolo importante nella formazione pre-professionale in quanto ancora non hanno iniziato un percorso di orientamento lavorativo. Le emozioni giocano un ruolo centrale nell'orientamento verso le occupazioni future. Quali esperienze hanno avuto gli adolescenti con precedenti professionisti? Come vivono l'incontro con insegnanti e formatori? Quali sogni, compresi quelli con forti toni emotivi, hanno gli adolescenti?

Nella specifica routine quotidiana, la formazione pre-professionale e la formazione professionale riguardano la comunicazione e la cooperazione con altri giovani ma anche con gli adulti in formazione. Le abilità socio-emotive sono richieste direttamente:

- Posso percepire le emozioni mie e/o delle altre persone? Posso interpretare correttamente i segni nelle espressioni facciali, nei gesti, nell'enfasi di quanto è stato detto? Ho abbastanza conoscenze differenziate per classificare correttamente i diversi livelli emotivi?

Le abilità affrontate sono importanti per poter reagire in modo appropriato e a questo punto diventa immediatamente visibile lo stretto legame tra abilità emotive e sociali.

- Posso percepire correttamente le mie emozioni e posso regolarle adeguatamente? Sono impotente e soggetto alle mie stesse emozioni e continuo a trovarmi in situazioni difficili?

- Posso influenzare gli stati d'animo nel gruppo? Posso avere un'influenza positiva sui sentimenti del mio formatore?

Questo può essere importante, ad esempio, se ho commesso un errore o sono in ritardo al lavoro. Posso valutare se sia giusto dare una breve spiegazione o se una semplice scusa sia più appropriata?

- Riesco a percepire adeguatamente l'umore nel gruppo? È meglio lavorare in silenzio o posso raccontare una piccola barzelletta?

Anche le abilità socio-emotive giocano un ruolo importante nell'aver a che fare con sé stessi. Mi conosco così bene che so come creare emozioni positive in me stesso (ad es. ascoltando musica o altre attività). Posso quindi usarlo per aumentare la mia motivazione?

3.1

Questi pochi esempi possono illustrare quanto siano importanti le abilità socio-emotive nella formazione professionale e nella formazione pre-professionale. La trascuratezza di queste abilità, la mancanza di supporto può mettere gli allievi in situazioni difficili.

L'importanza delle abilità socio-emotive per affrontare la vita quotidiana, per quanto riguarda sia le esigenze professionali sia le esigenze nella sfera privata, è stata oggi adeguatamente dimostrata da diversi studi (si veda Gessler et al.2019, 4).

Sosteniamo quindi una valutazione strutturata delle abilità socio-emotive e un supporto mirato. I giovani con difficoltà cognitive hanno anche talenti naturali in termini di abilità socio-emotive. Tuttavia, non possiamo presumere di trattare solo con tali talenti naturali nelle nostre strutture.

Bibliografia

Gessler, S.; Köppe, C.; Fehn, T.; Schütz, A.: Training emotionaler Kompetenz (EmoTrain).
Göttingen 2019

3.2 Significato: l'efficacia della cultura dell'apprendimento

Mosbach-Heidelberg Vocational Training Centre, Germany

Nel progetto SEC4VET, siamo guidati dal concetto di intelligenza sviluppato dal professore di Harvard Howard Gardner: il concetto di intelligenze multiple. Questo concetto cerca di superare l'orientamento unilaterale dell'intelligenza sulla performance cognitiva (Gardner 1991). Howard Gardner considera l'intelligenza come una serie di abilità necessarie per risolvere problemi reali o per superare difficoltà in uno specifico ambiente culturale. Ciò include anche la capacità di riconoscere (nuovi) problemi e quindi gettare le basi per l'acquisizione di nuove conoscenze. Gardner distingue l'intelligenza verbale-linguistica, logico-matematica, musicale-ritmica, pittorica-spaziale, fisico-cinestetica, naturalistica, interpersonale e intrapersonale. Possiamo essenzialmente equiparare le ultime due intelligenze con l'intelligenza socio-emotiva. Distinguiamo tra intelligenza, come potenziale fondamentale, e competenze, le abilità specifiche. Tuttavia, va sottolineato qui che le abilità esistenti non sono necessariamente dimostrate in ogni situazione.

Nel concetto di Gardner, le abilità socio-emotive sono indicate come intelligenza interpersonale e intrapersonale. Nella nostra esperienza, le restrizioni nelle capacità cognitive non significano necessariamente restrizioni nelle abilità socio-emotive; le restrizioni nelle capacità cognitive possono anche essere collegate a restrizioni negli altri campi dell'intelligenza. È quindi importante svolgere indagini di inventario individuali al fine di costruire dei corrispondenti moduli di supporto, nelle diverse aree e ai diversi livelli. Le competenze socio-emotive sono di fondamentale importanza nell'inclusione professionale, questo vale per le persone con e senza disabilità. Lo sviluppo delle competenze socio-emotive è di grande importanza per la sfera professionale e privata e contribuisce all'emancipazione delle persone.

Sulla base del presupposto che le abilità socio-emotive possono essere apprese, si vogliono evidenziare i seguenti aspetti:

È necessario creare un'atmosfera di apprendimento positiva affinché i vari moduli di supporto abbiano effetto. Ciò si ottiene individualizzando il lavoro e avendo sempre in mente il punto di partenza di ciascun utente, prestando particolare attenzione ad ogni singolo progresso. I giovani dovrebbero essere coinvolti attivamente nella progettazione del processo di apprendimento.

I formatori e gli insegnanti possono trasmettere una cultura positiva dell'errore chiedendosi in primo luogo se le istruzioni, le mediazioni sono chiare e appropriate al rispettivo stato di apprendimento degli allievi; d'altra parte, gli errori possono essere compresi e comunicati come opportunità di apprendimento. In questo modo, è possibile ridurre vissuti negativi di fronte all'errore.

L'incoraggiamento, i ripetuti feedback positivi, che definiscono le possibilità individuali in relazione ai requisiti della formazione professionale, formulando requisiti di apprendimento alla portata degli allievi, sono importanti sia per lo sviluppo delle competenze professionali che per l'acquisizione delle competenze socio-emotive.

4.1

4.1 Come possono essere sviluppate le SEC

Mosbach-Heidelberg Vocational Training Centre, Germany

È necessario distinguere tra la questione dello sviluppo delle competenze socio-emotive e la questione dello sviluppo dell'intelligenza socio-emotiva.

Nelle teorie generali dell'intelligenza, che si riferiscono all'intelligenza cognitiva, si assume, a seconda della comprensione teorica, che l'intelligenza sia praticamente immutabile o che l'intelligenza sia in qualche modo plastica e capace di sviluppo.

Per quanto riguarda l'intelligenza socio-emotiva, non ci sono studi specifici sullo sviluppo di questa tipologia. Nelle discussioni e nella relativa formazione, spesso incontriamo atteggiamenti molto scettici riguardo allo sviluppo dell'intelligenza socio-emotiva. Tuttavia, questa sezione si occupa delle competenze. Differenziamo tra l'intelligenza come potenziale delle azioni, opportunità di sviluppo, processi di elaborazione e le competenze che dovrebbero essere intese come la disponibilità specifica di opzioni. Il fatto che le persone utilizzino o meno le competenze disponibili in situazioni dipende dalla motivazione e da altri contesti individuali e situazionali.

Dal punto di vista della riabilitazione, è di particolare interesse come si possano sviluppare le abilità socio-emotive. Vogliamo concentrarci non solo sui partecipanti alla formazione professionale, ma anche su noi stessi come professionisti della formazione.

Vogliamo differenziare le conoscenze e le competenze, anche se entrambe sono necessarie per progettare con successo i processi di insegnamento e di apprendimento. Leisen (2020) sottolinea la complessità dello sviluppo delle competenze e chiede: "Cosa distingue le competenze dagli obiettivi di apprendimento familiari? La sua risposta: "L'insegnante stabilisce gli obiettivi di apprendimento e gli allievi hanno le competenze. Gli insegnanti possono raggiungere gli obiettivi; gli allievi possono sviluppare le competenze e gli insegnanti possono promuovere questo sviluppo". La conseguenza per la progettazione dei processi di insegnamento-apprendimento è: "Le abilità sono acquisite da una gestione attiva dei contenuti".

Ciò fornisce un'importante risposta alla domanda su come si possano acquisire competenze socio-emotive.

I tre esercizi presentati permettono un'acquisizione mirata delle competenze socio-emotive. Come in tutti i processi di apprendimento, gli esercizi, che comprendono anche l'approccio e le competenze educative degli insegnanti, giocano un ruolo importante. Gli esercizi sono opportunità di apprendimento che vengono create per i partecipanti. Se la presentazione degli esercizi come offerta di apprendimento significativa ha successo, la valutazione e la riflessione dell'esperienza acquisita è importante.

Oltre agli esercizi mirati, anche le attività culturali e sportive possono contribuire allo sviluppo delle competenze socio-emotive. Anche in questo caso, tuttavia, non c'è automatismo; le attività devono essere strutturate in modo tale che i partecipanti si sentano coinvolti. Nel campo del teatro, abbiamo avuto esperienze molto positive durante il partenariato del progetto (progetto di collaborazione).

Massimiliano Piva, regista e autore teatrale di "Metodo Cosquillas", collaboratore per i laboratori teatrali presso il Centro Studi Opera Don Calabria "Città del Ragazzo" di Ferrara, ha condotto dei laboratori teatrali in cui la comunicazione, l'esperienza di sé stessi e degli altri e la connessione con gli altri sono stati sorprendenti. I partecipanti hanno prestato attenzione ai loro atteggiamenti, hanno vissuto sé stessi come parte di un gruppo, si sono sentiti rafforzati e hanno potuto affrontare i loro vissuti e le loro situazioni esistenziali in modo attivo.

Lo spettacolo è andato oltre la performance, poiché alcuni dei partecipanti si sono rivolti alla direzione della struttura di riabilitazione e hanno chiesto in modo molto appropriato che il workshop venisse ripetuto. Si tratta di un esempio di grande successo per lo sviluppo delle abilità socio-emotive.

Consideriamo significativo anche lo sviluppo delle competenze socio-emotive dei professionisti: per sé stessi, per la comunicazione collegiale e per i processi di apprendimento dei partecipanti. Oltre alle informazioni generali, raccomandiamo agli insegnanti di utilizzare lo strumento dell'intervisione. Ciò rafforza la cooperazione. Neppure questi processi sono incondizionati: richiedono apertura, per permettersi di essere coinvolti con gli altri, per mostrare le proprie debolezze, per imparare dagli altri e essere consapevole del fatto che ci sono molte risposte diverse, per una stessa domanda, che sono spesso equivalenti.

L'ulteriore sviluppo delle competenze socio-emotive richiede che i formatori siano disposti a comprendere sé stessi in quest'area come allievi in un processo di apprendimento permanente.

Bibliografia

Leisen, Josef: Competence orientation. <http://www.lehr-lern-modell.de/index.php?q=lehr-lern-modell> (Estratto: 03.03.2020)

4.2

4.2 EmoTrain – Formazione delle competenze emotive Mosbach-

Heidelberg Vocational Training Centre, Germany

EmoTrain è un concetto molto specifico volto a implementare ulteriormente lo sviluppo delle competenze emotive (Gessler et al. 2019). È stato sviluppato come un workshop di un giorno per migliorare la percezione e il controllo delle emozioni. I manager sono il gruppo target. Il concetto si basa su studi scientifici sull'importanza della percezione e del controllo delle emozioni. È stato testato e convalidato. Pertanto, le caratteristiche principali di questo concetto dovrebbero essere presentate qui, anche se SEC4VET ed EmoTrain riguardano gruppi target molto diversi.

Nel workshop, i partecipanti dovrebbero

- imparare a valutare le proprie emozioni e ad esprimerle in modo adeguato;
- acquisire la conoscenza della rilevanza delle competenze emotive e dei tratti caratteristici nelle espressioni facciali, nella voce, nella postura;
- espandere le loro strategie per regolare con successo le proprie emozioni e affrontare le situazioni emotive in un contesto lavorativo.

Il contenuto della formazione è suddiviso in quattro moduli.

Il primo modulo riguarda la percezione delle emozioni degli altri. Viene presentato il concetto di informazione di base e vengono eseguiti esercizi adeguati. Il secondo modulo si concentra sulla percezione accurata delle emozioni in sé stessi. Il terzo modulo si occupa del controllo delle proprie emozioni. Vengono presentate cinque strategie di controllo delle emozioni secondo Gross (1998): selezione della situazione, cambiamento di situazione, spostamento dell'attenzione, rivalutazione cognitiva e cambiamento di reazione. Due delle strategie citate sono approfondite sulla base di situazioni esemplificative. L'ultima sessione di formazione riguarda il controllo delle emozioni degli altri. L'attenzione si concentra sul progetto di una comunicazione costruttiva. Alla fine della giornata, ai partecipanti viene data l'opportunità di applicare ciò che hanno imparato alla loro vita quotidiana usando le carte target.

EmoTrain è un esempio riuscito e valutato in cui l'ulteriore sviluppo mirato di specifiche abilità emotive può avere successo.

Esso offre anche suggerimenti per il lavoro di formazione professionale con i giovani con deficit cognitivi. Naturalmente i contenuti dell'insegnamento e dell'apprendimento non possono essere trasferiti uno a uno. Tuttavia, EmoTrain offre materiali (ad es. sulle emozioni di base) che sono interessanti anche per il SEC4VET.

In ogni caso, EmoTrain è soprattutto la testimonianza della rilevanza complessiva del tema delle "competenze socio-emotive" e della progettazione specifica dei processi di apprendimento in quest'area.

Riferimenti:

Gessler, S.; Köpfe, C.; Fehn, T.; Schütz, A.: Training of emotional skills (EmoTrain).
Göttingen 2019

5.1 Breve descrizione degli strumenti diagnostici

Otto-Friedrich-University of Bamberg, Germany

Aree di applicazione

Adolescenti e giovani adulti con un disordine intellettuale e/o un disturbo dello sviluppo circoscritto di età compresa tra i 15;00 e i 24;12 anni. (disturbi di apprendimento). Particolare applicazione nella promozione di persone con difficoltà di apprendimento e/o disturbi psicologici.

Caratteristiche rilevate

Competenza socio-emotiva globale e otto sotto-sfaccettature specifiche delle aree dell'empatia (comportamento empatico, empatia cognitiva), della gestione delle emozioni (percezione delle emozioni altrui, percezione delle proprie emozioni, regolazione delle emozioni altrui, regolazione delle proprie emozioni) e dell'orientamento pro-sociale (formazione di relazioni positive, rispetto delle norme sociali).

Caratteristiche speciali

Rilevazione coordinata e multimetodo delle competenze socio-emotive. Accesso, sia oggettivo che soggettivo a più livelli, alle caratteristiche rilevate. Questionario e test di valutazione della situazione in un linguaggio semplice. Si evita il sovraccarico dei soggetti. Forma di valutazione esterna parallela del questionario con standardizzazione indipendente. Personalizzato (adattato) per esigenze pratiche, testato nella pratica e scientificamente valido.

Materiali di prova

Manuale del test, questionario di autovalutazione (SEC-I-SR), questionario di valutazione esterno (SEC-I-OR), test di giudizio situazionale (SEC-SJT), schede di valutazione separate per SEC-I-SR, SEC-I-OR e SEC-SJT, scheda di profilo, file di valutazione (cartella di lavoro Microsoft® Excel®).

Applicazione

Informazioni dettagliate sull'attuazione, la valutazione e l'interpretazione. Da completare senza limiti di tempo, tempo di lavoro per SEC-I-SR e SEC-I-OR circa 10 minuti, per SEC-SJT circa 30 minuti. Valutazione e interpretazione al computer da parte di una persona esperta in circa 10 minuti.

Obiettività

Garantita attraverso la standardizzazione dell'implementazione, della valutazione e dell'interpretazione.

Affidabilità

Consistenza interna sulla base dell'alfa di Cronbach per la scala globale (SEC-I-SR: $\alpha = .92$ e SEC-I-OR: $\alpha = .96$), sotto-scale (SEC-I-SR: $.68 \leq \alpha \leq .82$, $M\alpha = .76$ e SEC-I-OR: $.81 \leq \alpha \leq .91$, $M\alpha = .86$) e SEC-SJT ($\alpha = .65$).

5.1

Validità

Indagine empirica su SEC-I-SR, SEC-I-OR e SEC-SJT nel campione standard di N = 306 persone. Costruire la validità sulla base dell'analisi dei componenti principali e dell'analisi multi-trait multi-method. Inoltre, validità divergente per quanto riguarda l'intelligenza basata sulle matrici progressive standard in un sottocampione di nspm = 36 (età: Mspm = 18,97, SDspm = 2,06, sesso: 13,9% femminile). Validità del criterio basata sui modelli di disturbo secondo il capitolo V dell'ICD-10, livello di istruzione e stato di istruzione.

Standardizzazione

SEC-I-SR, SEC-I-OR e SEC-SJT sono stati standardizzati su un campione standard di N = 306 adolescenti e giovani adulti tra i 15 e i 24 anni (MD = 17, M = 18,72, SD = 2,32) di entrambi i sessi (36,3% donne) o dei loro referenti (SEC-I-OR), che avevano conosciuto gli adolescenti e i giovani adulti da valutare per almeno 1 mese (MD = 6). Ulteriori sottoclasse per le femmine (nfemmina = 111, età: Mfemmina = 18,86, SDfemmina = 2,51) e per i maschi (nmale = 195, età: Maschio = 18,64, SDmale = 2,21). I valori T e i gradi percentili sono disponibili per SEC-I-SR e SEC-I-OR e i gradi percentili per SEC-SJT.

Lingua

Versione originale in tedesco.

Esempio 1

SEC-I-OR

Datum: _____

Angaben zur Testperson

Name, Vorname oder Personenkennziffer: _____

Alter: _____

Geschlecht: weiblich männlich divers

Angaben zur Fremdeinschätzung

Testperson wurde eingeschätzt von

Name, Vorname: _____

Tätigkeitsbereich: _____

Dauer der Bekanntheit: _____

SEC-SJT

Angaben für heute erledigt. Sie ist erschöpft. Bald hat sie keine Arbeit hat noch viel zu tun. Was sollte Sabina tun?

I du Hilfe? Kann ich irgendwas für dich tun?

Ich beilist, schaffst du es sicher noch bis zum

Ich schon viel zu tun. Du schaffst das schon!

Ich wird noch machen wird.

Ich verstanden warum es geht?

Ich use zueinandurch brauchst, kannst du

Ich wo Seite los.

Esempio 2

PROFILBOGEN

Normierungsschritte

- Übertragen Sie die Rohwerte (Summen aus dem SEC-I-SR, SEC-I-OR und SEC-SJT Auswertungsbogen) der jeweiligen Skalen (Subskalen und Globalskalen) in die dafür vorgesehenen Felder der Ergebnistabelle.
- Wählen Sie eine geeignete Norm (Gesamtstichprobe, Stichprobe weiblichen bzw. männlichen Geschlechtes) und entnehmen Sie dann die zugehörigen T-Werte bzw. Prozentränge (PR) dem Testmanual.

Ergebnistabelle

Gesamt weiblich männlich

Name: _____

Skala	Rohwert	T-Wert	PR	Skala	Rohwert	T-Wert	PR
SEC-SJT				SEC-OR			
SEC-SR				EBE-OR			
EBE-SR				ECO-OR			
ECO-SR				PEA-OR			
PEA-SR				PES-OR			
PES-SR				REA-OR			
REA-SR				RES-OR			
RES-SR				SOB-OR			
SOB-SR				SON-OR			
SON-SR							

Werte der Selbsteinschätzung (Skalen mit Endung -SR) aus der Profiltabelle für SEC-I

Werte auf den Subskalen (EBE, ECO, PEA, PES, REA, RES, SOB) schätzen Sie mit einer Profiltabelle und kennzeichnen Sie diese mit der Fremdeinschätzung (Skalen mit Endung -OR). Die Wahrscheinlichkeit, entnehmen Sie die Werte für die Skala dem Testmanual und zeichnen

REA RES SOB SON

5.2

5.2 Concetto di promozione della competenza socio-emotiva (Strumento 3)

Astangu Vocational Rehabilitation Centre, Estonia

L'obiettivo dello Strumento 3

Lo sviluppo di un metodo per la promozione sistematica delle competenze sociali ed emotive nel contesto delle attività quotidiane è ancora un concetto innovativo. Finora ci sono stati pochissimi approcci per affrontare questo problema, per quanto riguarda la formazione professionale dei giovani con disabilità cognitive. Tutt'oggi non esiste un piano di sostegno progettato in modo sistematico e su misura che si concentri sulle competenze sociali ed emotive di questo gruppo target. Lo strumento 3 fornisce un concetto ben congegnato per la promozione e il rafforzamento delle competenze socio-emotive (SEK) nell'istruzione e formazione professionale. Sono stati sviluppati contenuti e metodi specifici per promuovere diversi aspetti della SEC, che sono esplicitamente destinati ai giovani con disabilità cognitive. Questo programma di formazione per giovani adulti combina competenze sociali ed emotive e può essere applicato nelle istituzioni educative e nelle aziende di formazione.

Lo strumento 3 è strettamente legato ad altri strumenti. L'uso dello Strumento 1 (procedura diagnostica) per valutare il livello di SEC fornisce preziose informazioni su quali dimensioni di SEC richiedono maggiore attenzione nel processo di sviluppo. Dallo Strumento 3 si possono quindi selezionare unità di apprendimento specifiche per concentrarsi su queste particolari competenze e per progettare l'intervento specifico richiesto. La procedura diagnostica aiuta anche a misurare a posteriori i risultati e l'efficacia del programma di formazione. Lo strumento 3 è compatibile con altri strumenti, ma può essere utilizzato anche in modo indipendente.

Raccolta delle unità di corso

In sostanza, lo Strumento 3 è costituito da 72 unità di apprendimento con esercizi progettati per promuovere e rafforzare diversi aspetti delle abilità socio-emotive nei giovani con disabilità cognitive. In tutta Europa, le istituzioni nel campo della riabilitazione professionale e della formazione professionale hanno raccolto la loro esperienza e conoscenza del gruppo target per sviluppare queste unità di apprendimento. Poiché diverse unità di esercitazione potrebbero essere conosciute dagli insegnanti e dal personale di supporto in base alla loro esperienza, il valore aggiunto è costituito dall'ulteriore quadro di riferimento e dagli argomenti di discussione.

Mentre la raccolta delle unità di apprendimento rappresenta le esperienze collettive dei professionisti che lavorano con il gruppo target e non è quindi scientificamente

fondata, la distribuzione delle competenze socio-emotive in moduli specifici ha un background teorico e scientifico. Le unità di apprendimento si basano sulla stessa struttura del modulo SEC che è alla base della procedura diagnostica (IO1) e sono quindi suddivise in 8 moduli (percezione delle proprie emozioni, percezione delle emozioni degli altri, regolazione delle proprie emozioni, regolazione delle emozioni degli altri, empatia cognitiva, comportamento empatico, rispetto delle norme sociali e costruzione di relazioni positive).

L'idoneità delle unità di corso per i moduli specifici è piuttosto soggettiva, sono possibili categorizzazioni alternative. La maggior parte delle unità di esercizio copre tutti i moduli in un modo o nell'altro, ma per ogni unità di apprendimento sono stati selezionati fino a tre moduli che sono più rilevanti per essa. L'elenco delle unità didattiche aiuta a trovare le unità formative più appropriate per l'intervento in base ai risultati della procedura diagnostica o ai moduli sui quali i formatori vorrebbero concentrarsi.

Ad esempio, l'esercizio sui complimenti (unità 8.4) sottolinea l'importanza dei complimenti per mantenere forti relazioni sociali. Nel corso di questa unità, i partecipanti sperimentano cosa significa dare e ricevere un complimento. I partecipanti devono complimentarsi con la persona in piedi nel cerchio alla loro destra e accettare un complimento dalla persona alla loro sinistra in modo appropriato. Questo li incoraggia a stabilire un legame positivo con gli altri. Questo esercizio si concentra su tre moduli principali: il comportamento empatico, il rispetto delle norme sociali e la costruzione di relazioni positive. Di conseguenza, i partecipanti sono in grado di fare e accettare complimenti per mantenere e migliorare i rapporti con gli altri membri del gruppo. La loro fiducia in sé stessi è anche rafforzata da un feedback positivo. Le persone hanno un legame più forte tra loro e nel complesso l'unità di esercizio crea un'atmosfera positiva nel gruppo.

Le unità di corso non sono rigidamente definite, né la raccolta è completa o definitiva. La collezione intende dimostrare un approccio per favorire lo sviluppo delle competenze socio-emotive e si spera possa essere continuamente ampliata. Pertanto, viene fornito un modulo per un'unità di apprendimento in modo che i professionisti di tutta Europa possano scrivere le proprie unità di pratica collaudate e produrre così nuove unità di pratica per lo sviluppo di competenze socio-emozionali che possono essere aggiunte a questa raccolta.

Spiegazioni e linee guida

Ogni unità di corso offre prima di tutto una breve panoramica dell'unità di esercitazione e un esame dei risultati attesi e desiderati. Poi viene formulato l'esatto svolgimento dell'unità d'esercizio, nonché le istruzioni e le linee guida specifiche per la sua esecuzione. È essenziale che ogni unità di esercizio introduca l'argomento scelto e discuta, rifletta e tragga conclusioni dall'esperienza acquisita.

5.2

Per questo motivo vengono fornite domande utili e obiettivi di apprendimento. Modificando queste domande si può anche spostare l'attenzione dell'unità di esercizio.

Per una più agevole attuazione, la durata stimata e il numero di partecipanti sono indicati nel modulo, anche se entrambi sono flessibili. La maggior parte delle unità di esercizio sono progettate per essere fatte in gruppo (poiché le abilità sociali sono meglio praticate in gruppo), ma alcune di esse possono anche essere fatte individualmente. Viene inoltre descritta l'esatta natura dell'ambiente necessario per eseguire queste unità di esercizio, nonché i materiali aggiuntivi e le appendici specifiche eventualmente necessarie. Infine, per una discussione più approfondita dell'argomento, vengono fornite le esperienze e le raccomandazioni dei professionisti che hanno sviluppato una particolare unità di apprendimento.

Le linee guida generali per i professionisti sull'uso delle unità didattiche sono fornite nell'introduzione allo Strumento 3. Non c'è bisogno di una formazione in servizio separata per i formatori, in quanto le unità di apprendimento sono generalmente progettate principalmente per gli insegnanti e il personale di supporto delle scuole professionali, anche se la conoscenza aggiuntiva di insegnanti con esigenze speciali, psicologi, terapisti dell'arte o della musica, ecc. potrebbe essere utile per alcune unità di pratica. In tutta l'unità di esercizio, un compito importante dei formatori è quello di osservare attentamente ciò che accade per riflettere, analizzare e concludere in modo professionale la sequenza degli eventi e le emozioni, i pensieri e le idee condivise. Pertanto, è implicito che i formatori stessi dovrebbero avere anche buone capacità socio-emotive (ad esempio, buone capacità di ascolto, empatia e capacità di sostenere emotivamente i partecipanti, ecc.)

5.3 Training modules for teaching staff and specialists

BBW Josefsheim Bigge vocational training centre, Olsberg, Germany

Strumento 4: Moduli di formazione per il personale docente e i professionisti partecipanti

Il fissaggio a lungo termine dei metodi e degli strumenti sviluppati (IO 1-3) deve prestare particolare attenzione nel trasmettere le competenze richieste e necessarie al personale docente e professionale. Il metodo SEC4VET non esisteva in precedenza in questa complessità e concentrazione pertanto anche le relative sessioni di formazione sono state sviluppate di recente.

Per continuare a rendere chiaro il contesto del progetto, gli strumenti sviluppati costituiscono la base per le sessioni di formazione, ovvero il manuale fornisce la base e il materiale di lavoro per le sessioni di formazione. Nella progettazione delle sessioni di formazione si è tenuto conto anche dei principi sviluppati per la promozione delle competenze sociali ed emotive. Questo cosiddetto principio a due piani (contenuto e stile formano un'unità) dovrebbe migliorare l'efficacia delle sessioni di formazione e dei prodotti sviluppati. La preparazione delle sessioni di formazione si è basata su un concetto uniforme e formale per facilitare la leggibilità e l'applicabilità ad altre parti interessate. Le sessioni di formazione saranno presentate chiaramente nella loro struttura operativa. Sono inoltre fornite liste di controllo preparatorie. Inoltre, abbiamo preparato presentazioni in PowerPoint per i relatori, che possono integrare e adattare individualmente alle esigenze del loro gruppo target e dei partecipanti.

Anche la durata dei moduli di formazione può essere adattata. Abbiamo pianificato i moduli come eventi formativi di un giorno o di più giorni, ma le istituzioni interessate (ad es. istituti di formazione professionale, istituti di formazione, università, camere, ...) sono libere di utilizzare i moduli in diversi contesti e di adattarli alla loro situazione.

Abbiamo sviluppato sei moduli, che sono brevemente spiegati qui di seguito.

MODULO 1 Strumenti diagnostici

Il processo SEC4VET

Questo seminario introduce il metodo diagnostico utilizzato nel progetto SEC4VET.

Il gruppo target di questo modulo di formazione comprende specialisti della riabilitazione professionale come psicologi, educatori sociali, insegnanti di scuola professionale, psicologi scolastici, consulenti, formatori, educatori, ecc.

Questo primo modulo di formazione mira ad ancorare in modo sostenibile la conoscenza dello sviluppo e dell'uso del metodo diagnostico, a rendere i partecipanti consapevoli delle fonti dei problemi e comprende anche una formazione su come applicare la procedura SEC4VET.

Questo modulo contiene una raccolta di presentazioni PowerPoint e materiali aggiuntivi che possono essere combinati in vari modi e possono quindi essere adattati alle conoscenze e alle esigenze dei partecipanti al workshop. Il programma quadro del workshop che ne risulta può essere completato nell'arco di uno o tre giorni.

5.3

I singoli argomenti sono:

1. Obiettivi di apprendimento: introduzione al progetto "SEC4VET"
2. Competenze socio-emotive - fondamenti scientifici e definizioni
3. La procedura SEC4VET - sviluppo e contenuto
4. Criteri di qualità psicometrici - obiettività, affidabilità e validità
5. Potenziali problemi nell'utilizzo della procedura - cosa bisogna considerare in anticipo?
6. Autovalutazione e test di giudizio situazionale - gioco di ruolo
7. Valutazione esterna e formazione degli osservatori con un esempio video

Il modulo offre un programma flessibile di workshop per la formazione di professionisti che desiderano utilizzare il metodo SEC4VET nella loro istituzione. I punti di apprendimento più importanti sullo sviluppo e la struttura del processo SEC4VET, così come le potenziali fonti di problemi, possono essere trasmessi ai partecipanti al workshop in un programma quadro della durata di 1 - 3 giorni.

Si sconsiglia espressamente l'utilizzo della procedura diagnostica SEC4VET senza aver prima partecipato a un workshop SEC4VET.

MODULO 2 Creare piano di sostegno in modo partecipativo

(P5) LERNEN FÖRDERN - Berufsverband , Germany

Questo seminario vi presenterà la creazione di piani di sostegno partecipativo SEC4VET. Secondo il progetto, i piani di sostegno SEC4VET si occupano dello sviluppo delle competenze socio-emotive in aggiunta alla pianificazione di sostegno abituale nella riabilitazione professionale.

I gruppi target del modulo di formazione sono specialisti della riabilitazione professionale, ad esempio psicologi, pedagoghi sociali, insegnanti di scuola professionale, psicologi scolastici, consulenti, formatori ed educatori, ecc. che lavorano con i giovani in formazione professionale, formazione professionale e qualificazione per un lavoro nel mercato del lavoro generale.

Questo secondo modulo formativo è esplicitamente finalizzato alla pianificazione dello sviluppo delle competenze socio-emotive. I fondamenti della pianificazione di sostegno si basano sulla procedura diagnostica SEC4VET, sull'osservazione delle competenze socio-emotive nelle situazioni quotidiane e sugli obiettivi individuali e gli accordi di destinazione. Lo sviluppo delle competenze socio-emotive è orientato al processo, esso è caratterizzato dall'apprezzamento e dal rispetto reciproco. L'orientamento verso la Classificazione Internazionale delle Funzionalità, della Disabilità e della Salute (ICF) tiene conto di tutte le risorse e le barriere esistenti e mostra l'interazione tra i problemi di salute e i fattori legati alla persona e al contesto ambientale.

Le aree di sviluppo sono determinate congiuntamente, i punti focali possono essere il rafforzamento della percezione delle emozioni, la regolazione delle emozioni, l'empatia, il comportamento sociale così come lo sviluppo dell'attaccamento e della relazione.

La pianificazione del supporto partecipativo e il suo flusso di processo sono descritti in dettaglio e sono supportati da esempi.

Si basa sulla formazione per l'utilizzo delle valutazioni del SEC4VET. Gli esercizi dello Strumento 3 del SEC4VET sono inclusi per sviluppare le competenze socio-emotive.

Questo modulo è descritto in una presentazione Powerpoint, i singoli passi si costruiscono l'uno sull'altro, le diapositive possono essere messe insieme in modo flessibile e adattate al livello di conoscenza e alle esigenze dei partecipanti.

Il modulo offre un programma flessibile di workshop e materiale aggiuntivo per la formazione dei professionisti che vogliono utilizzare la pianificazione partecipativa di supporto SEC4VET nella loro istituzione. Gli esperti possono acquisire i contenuti di conoscenza più importanti in un workshop per la creazione, l'allestimento, l'implementazione e la valutazione.

MODULO 3 Professionalità pedagogica attitudinale e capacità socio-emotive personali

(P7) Mosbach-Heidelberg Vocational Training Centre, Germany

Questo modulo affronta l'importanza delle competenze socio-emotive nell'educazione alla riabilitazione professionale. A questo scopo, i partecipanti sono incoraggiati, a partire dalla loro area di esperienza, a descrivere esperienze con comportamenti pedagogici professionali o non professionali. Queste esperienze influenzano i loro approcci professionali in modo positivo e negativo. L'importanza delle abilità socio-emozionali è chiarita. Sullo sfondo di queste esperienze si sviluppa un modello di riabilitazione professionale: la triade della professionalità. Chi lavora in modo professionale deve essere chiaro su quali compiti deve svolgere, qual è lo scopo del suo lavoro e quali sono le priorità per i vari compiti. Nel fare ciò, lei/lui fa riferimento ad alcuni fondamenti/principi, tra cui l'etica educativa. Dopotutto, fa parte della professionalità utilizzare determinati strumenti e utilizzarli in alta qualità. La triade viene testata come strumento di riflessione per il lavoro pratico.

La professionalità vocazionale pedagogica si riferisce anche a vari campi di attività dal punto di vista del lavoro interdisciplinare. Questi sono illustrati con le loro diverse esigenze.

Particolare attenzione è rivolta all'alleanza educativa: un concetto educativo partecipativo e orientato alle risorse. I processi di comunicazione e di accordo svolgono un ruolo particolare in questo contesto. Sviluppa(no) le competenze socio-emotive dei professionisti in modo particolare, ma include(no) anche l'opportunità di sviluppare l'auto-efficacia dei riabilitanti e quindi le loro competenze socio-emotive in modo speciale.

L'area di attività "networking" viene discussa in un'unità separata a causa della sua grande importanza.

La professionalità della educazione riabilitativa significa anche affrontare questioni pedagogiche impegnative. La consulenza tra pari viene presentata come una forma di comunicazione progettata in modo professionale. La forma scelta nel modulo sottolinea in modo specifico l'empatia necessaria per la consulenza tra pari e rafforza così le capacità socio-emotive delle persone coinvolte. Il concetto di base viene presentato e implementato.

5.3

MODULO 4 Sviluppo organizzativo in riferimento allo sviluppo delle competenze sociali ed emotive

(P4) Bajai EGYMI, Hungary

Lo sviluppo organizzativo è un intervento sistematico nei processi dell'organizzazione, guidato dal livello manageriale, con l'obiettivo di aumentare l'efficienza. L'illustrazione ad Iceberg di S. N. Hermans (1970) ci dà un indizio su dove iniziare. La punta del suo iceberg rappresenta la sfera formale dell'azienda (struttura aziendale), mentre la parte sotto la superficie rappresenta la sfera informale (le dinamiche emotive dei dipendenti dell'azienda). L'iceberg può affondare solo se la parte subacquea lo permette. Ad esempio, se i dipendenti condividono regolarmente le loro esperienze tra di loro, saranno più qualificati per il loro lavoro e lo svolgeranno con maggiore fiducia in sé stessi. Tuttavia le persone condivideranno e discuteranno tra loro idee diverse solo se si sentiranno sicure di farlo perché all'interno del team sono tollerate idee e punti di vista diversi. Quindi, per rendere un'azienda più efficiente, dobbiamo cambiare il comportamento e la mentalità dei suoi dipendenti in modo positivo. (A. Di Fabio 2017; L. Graham 2012; Barlai - Csapó 1997)

Come si crea un clima emotivo sano e positivo in un'azienda/scuola? Questa è la domanda centrale a cui vorremmo rispondere con l'aiuto di questo corso di formazione. Le abilità sociali ed emotive giocano un ruolo essenziale in questo processo in quanto promuovono interazioni più produttive, determinano il livello di motivazione e quindi determinano anche la qualità delle prestazioni lavorative di una persona. (A. Di Fabio 2017) Queste competenze sono necessarie anche per la cooperazione quotidiana e per un'efficace risoluzione dei conflitti, e migliorano la qualità del lavoro svolto insieme.

In primo luogo chiariamo i concetti di base, tra cui lo sviluppo aziendale, la cultura organizzativa, la sana organizzazione e le competenze sociali ed emotive. Successivamente formuliamo utili suggerimenti per lo sviluppo organizzativo, distribuiti su otto argomenti, che possono aumentare la soddisfazione e la motivazione dei dipendenti e possono prolungare la durata del rapporto di lavoro.

Nella prima parte, i partecipanti ricevono strumenti e consigli per valutare il clima organizzativo attuale. Poi imparano a sviluppare le capacità individuali e di gruppo. Vengono inoltre presentate le possibili cause e soluzioni per i conflitti di gruppo. È importante che i manager sappiano come aumentare la fiducia e il rispetto che i membri del team hanno l'uno per l'altro e per sé stessi.

Con regolare gentilezza tutti possono creare un luogo lavoro migliore. I manager dovrebbero fare di più, cambiando le condizioni di base dell'ambiente di lavoro, per promuovere la salute mentale e fisica dei dipendenti e aiutarli a condurre una vita equilibrata.

I partecipanti possono anche imparare diversi metodi di comunicazione per formulare feedback positivi e negativi, il che evita malintesi. Essi avranno una visione d'insieme delle condizioni necessarie, dei metodi e dei vantaggi di un feedback regolare e della promozione della comunicazione reciproca all'interno dell'azienda. Scoprirete perché è importante che i nostri dipendenti siano consapevoli della missione e della visione dell'azienda.

Il nostro obiettivo è anche quello di aumentare la responsabilità sociale dei partecipanti attraverso la sensibilizzazione. Oggi i datori di lavoro sono alla ricerca di dipendenti che non solo abbiano le competenze professionali, ma che possano anche lavorare con i datori di lavoro e i dipendenti e siano motivati a lavorare. Gli studenti delle scuole professionali con difficoltà di apprendimento e/o lievi disabilità intellettive hanno meno competenze, soprattutto a causa della loro disabilità, che spesso è rafforzata dal loro background socio-culturale. Pertanto, il miglioramento individuale mirato di queste competenze dovrebbe essere integrato da una cultura organizzativa che promuova tali competenze nel corso del processo.

La formazione è orientata alla pratica e all'esperienza. Contiene compiti utili, come la scrittura di e-mail che elogiano un dipendente fittizio o reale per le sue prestazioni, esercizi per colloqui di lavoro o la creazione di sondaggi per i dipendenti. Anche la discussione dei casi di studio gioca un ruolo importante. Il terzo strumento del progetto SEC4VET comprende compiti di sviluppo delle competenze sociali ed emotive. È un'ottima risorsa per i formatori per dimostrare in modo pratico i diversi aspetti delle competenze socio-emotive legate allo sviluppo del business. Questo può inconsapevolmente migliorare le competenze dei partecipanti durante la formazione.

Al termine delle due giornate, i partecipanti avranno un'idea di quali misure possono adottare per affrontare il tema della "promozione delle competenze sociali ed emotive" come compito generale. Inoltre conosceranno anche gli strumenti che possono aiutarli a sviluppare la loro organizzazione nella giusta direzione. I manager saranno meglio preparati ad assumere persone con disabilità, impareranno i vantaggi di tali atteggiamenti e come compensare gli svantaggi.

MODULO 5 Moduli di formazione in servizio per insegnanti e professionisti

(P2) AFID Diferença Foundation, Portugal

Questo Modulo 5, "Integrare lo sviluppo delle competenze sociali ed emotive nella formazione quotidiana", offre una guida nell'area della promozione delle competenze socio-emotive (SEC) e del benessere generale, così come nello sviluppo delle relazioni interpersonali.

L'obiettivo principale del modulo è quello di fornire una risorsa pedagogica per facilitare la formazione continua e la graduale attuazione della promozione delle competenze socio-emozionali nelle scuole / nell'istruzione e formazione professionale. Essa segue la tipologia dei programmi della SEC e si basa sui seguenti principi:

- Promuovere la salute, il benessere mentale e il successo educativo attraverso un approccio globale e olistico alla scuola nel suo complesso
- Promuovere un ambiente di formazione sicuro e solidale, in cui i principi di riservatezza siano rispettati, in modo che la comunità di formazione possa sentirsi sicura di discutere e cercare sostegno per soddisfare le proprie esigenze;
- Definizione degli interventi e dei risultati che contribuiscono a massimizzare i fattori di protezione e a minimizzare i fattori di rischio
- La consapevolezza che alcuni fattori protettivi e di rischio hanno un impatto sui risultati della formazione e influenzano le decisioni a livello personale e di gruppo;

5.3

- Sensibilizzare gli insegnanti/formatori e i team su una metodologia comune che consenta loro di implementare questo modello in un ambiente scolastico/formativo
- Formazione in servizio degli insegnanti/formatori per diventare risorse in grado di sostenere il processo decisionale personale e di gruppo, l'apprendimento e il processo decisionale;
- implementare metodologie interattive e partecipative per sviluppare conoscenze, attitudini e capacità decisionali e adottare comportamenti più sani all'interno della comunità educativa

L'approccio della SEC si riferisce in generale al tipo di programmi che promuovono lo sviluppo integrato e coerente delle competenze cognitive, emotive e sociali, che si suddividono in cinque ampi settori: la conoscenza di sé, l'autogestione, la consapevolezza sociale, le relazioni interpersonali e il processo decisionale responsabile.

DESTINATARI DEL MODULO

Il modulo è rivolto agli insegnanti/formatori coinvolti in progetti volti a sviluppare le competenze socio-emotive dei bambini/addetti alla formazione.

Lavorare con i bambini e i giovani è un compito complesso che comporta una grande responsabilità ed è una grande sfida. L'interazione che ne risulta non è né chiara né sterile, il che significa che anche i fattori personali dei formatori giocano un ruolo, influenzando ed essendo influenzati dalle dinamiche generate. È quindi consigliabile tenere presente che il loro lavoro con i bambini e i giovani è importante quanto il loro benessere.

UTILIZZO DEL MODULO

Il modulo è stato sviluppato per consentire agli insegnanti o ai formatori di sviluppare competenze socio-emozionali in ambienti scolastici/organizzativi nell'ambito della realizzazione di progetti di promozione delle competenze socio-emozionali.

I progetti che promuovono la SEK dovrebbero essere sempre integrati, per quanto possibile, nel piano di attività annuale.

Lo sviluppo della SEC in classe è promosso dagli insegnanti/formatori, con il supporto dei team di specialisti, e deve coinvolgere anche i genitori/tutori, i consigli scolastici e altre organizzazioni partner.

Nello sviluppo delle attività proposte, da "Identità" a "Appartenenza", ne risulterà un programma di 12 sessioni. Il vero potenziale di cambiamento delle relazioni è sbloccato dalla possibilità di trasferire un'esperienza dall'aula di intervento nel contesto dello sviluppo delle attività ad un'aula, creando così un luogo quotidiano di comprensione, tolleranza e rispetto reciproco.

MODULO 6

All in One - Training seminar

(P1) BBW Josefsheim Bigge vocational training centre, Olsberg, Germany

Questo seminario di un giorno presenta il concetto generale del SEC4VET. Gli insegnanti e gli specialisti coinvolti nella preparazione e nella formazione professionale vengono sensibilizzati sul tema del progetto. Essi ricevono una panoramica dei concetti diagnostici ed educativi sviluppati nel progetto.

Per cominciare, si sottolinea l'importanza delle competenze sociali ed emotive nel processo di riabilitazione professionale. Poi vengono presentati il contenuto e la struttura della procedura diagnostica (strumento 1) sviluppata nel progetto. L'applicazione del metodo viene spiegata attraverso esempi. Questo fornisce agli insegnanti e agli specialisti una prima visione d'insieme delle procedure standardizzate per l'autovalutazione e la valutazione esterna delle competenze sociali ed emotive nelle persone con disabilità cognitive.

Anche il concetto di promozione delle competenze socio-emotive (strumento 3) viene discusso in diverse occasioni. Vengono spiegate le diverse aree di competenza e i diversi metodi. I partecipanti al seminario cercano poi di applicare e implementare le unità di apprendimento sviluppate (esercizi dello strumento 3), tenendo conto dei propri obiettivi. A seconda dei desideri dei partecipanti al seminario, gli esercizi possono, se necessario, essere adattati alle rispettive circostanze/gruppi di partecipanti/disabilità nelle loro istituzioni educative. Inoltre, in piccoli gruppi possono essere sviluppate e testate nuove unità di apprendimento per la promozione delle abilità socio-emotive.

Ulteriori contenuti di questo seminario possono essere combinati con i moduli di formazione da 1 a 5 e adattati individualmente alle esigenze e ai desideri dei partecipanti. A seconda del tipo di formazione si possono stabilire diverse priorità.

Il seminario nel suo complesso è caratterizzato da un elevato grado di interazione e da esercitazioni pratiche. Esso offre ai partecipanti una visione dei metodi e dei comportamenti professionali nella vita lavorativa quotidiana. I partecipanti al seminario imparano quali strumenti e moduli sono particolarmente rilevanti e raccomandabili per il loro settore specialistico e per il gruppo di partecipanti.

Essi hanno la possibilità di testare questi strumenti e di ricevere raccomandazioni su come implementarli nei loro settori specialistici.

A causa del tempo limitato a disposizione, questo seminario di un giorno può fornire ai partecipanti solo una panoramica superficiale degli aspetti legati al contenuto dei concetti diagnostici e didattici del SEC4VET.

Se i docenti e gli specialisti partecipanti sono interessati ad approfondire gli argomenti e a implementare e utilizzare correttamente gli strumenti, si raccomanda loro di partecipare successivamente a moduli di formazione continua (moduli 1 - 5).

6.0

6.0 Introduzione di strumenti e prodotti Attuazione dei concetti diagnostici ed educativi nei centri di formazione professionale partners di progetto

Martin Künemund, Project manager, Josefsheim Bigge gGmbH, Germany

Questa esperienza di attuazione del progetto di collaborazione dovrebbe fornire approcci ad altre istituzioni educative interessate su come e dove gli strumenti possono essere utilizzati in modo flessibile e nei vari modi nelle loro organizzazioni.

P1 - Josefsheim Bigge vocational training centre

Affinché gli strumenti possano essere utilizzati e messi in pratica in modo sostenibile nella routine quotidiana delle scuole e della formazione professionale in futuro, i concetti diagnostici ed educativi devono essere radicati istituzionalmente nelle strutture e nei processi di gestione della riabilitazione del centro di formazione professionale.

I dipendenti svolgono un ruolo importante nell'implementazione di concetti diagnostici ed educativi nel processo di formazione professionale (formatori, insegnanti, assistenti sociali, psicologi ...). L'obiettivo di questo gruppo è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla grande importanza delle competenze socio-emotive nella formazione professionale, nella formazione professionale e sul lavoro e di fornire informazioni sugli approcci SEC4VET. I giovani con disabilità devono essere preparati in modo ottimale per il successivo impiego attraverso un'adeguata formazione professionale.

Insegnanti e professionisti spesso sostengono che non ci sia tempo per sviluppare competenze socio-emotive nella formazione professionale quotidiana e nella vita scolastica, o che altri professionisti come gli assistenti sociali scolastici o i pedagoghi sociali sono responsabili di questo nella formazione professionale o in collegio. Se gli specialisti e gli insegnanti riconoscono quali vantaggi e quale valore aggiunto si può ottenere grazie alle buone capacità socio-emotive degli alunni e dei formatori, sono più disposti a sostenere attivamente lo sviluppo di questi beni positivi. L'obiettivo del modulo di formazione è quello di garantire un'istruzione e corsi di formazione professionale senza problemi. Affinché possano utilizzare i risultati e gli strumenti del progetto nelle loro istituzioni di formazione professionale, è necessario fornire agli insegnanti e ai professionisti un'informazione e una formazione completa sui concetti diagnostici ed educativi sviluppati.

Nel centro di formazione professionale Josefsheim Bigge i risultati del progetto sono stati presentati e spiegati in dettaglio in conferenze dei settori e dei dipartimenti specializzati. A ciò hanno fatto seguito corsi di formazione per gli utenti e workshop, che sono stati personalizzati per i gruppi di partecipanti. È stato scelto l'intero pacchetto (procedura diagnostica e concetto per lo sviluppo delle competenze socio-emotive) oppure il focus del corso di formazione ha potuto essere posto su uno solo dei due strumenti.

I professionisti e gli insegnanti hanno imparato l'uso professionale degli strumenti rilevanti per il loro settore. Attraverso le unità di esempio, hanno avuto modo di conoscere la preparazione e la realizzazione delle esercitazioni pratiche. È stato importante coinvolgere attivamente i partecipanti e incoraggiarli a fare le proprie esperienze.

In futuro, il centro di formazione professionale Josefsheim Bigge utilizzerà la Procedura Diagnostica (Strumento 1) sia per le misure di formazione preprofessionale che per la formazione professionale dei giovani con deficit cognitivi.

Viene fornita come procedura complementare agli strumenti di valutazione, in cui le competenze personali e sociali vengono valutate solo in modo approssimativo. Questa procedura diagnostica viene utilizzata per l'acquisizione mirata delle competenze socio-emotive al fine di soddisfare i bisogni individuali dell'individuo. Se i punti di forza e di debolezza individuali dei partecipanti vengono riconosciuti, possono essere ulteriormente sviluppati.

Anche se le competenze socio-emotive sono importanti in quasi tutte le professioni, è possibile utilizzare la procedura diagnostica solo nei gruppi di formazione professionale in cui le competenze socio-emotive svolgono un ruolo particolarmente importante. Tra questi vi sono, ad esempio, le professioni commerciali, i lavori di pulizia domestica o il professionista dei servizi alla persona. In queste professioni di formazione professionale sono molto importanti la disponibilità al contatto, le buone maniere, l'empatia e il lavoro di squadra.

Esercizi per sviluppare le competenze socio-emotive (Strumento 3)

Sulla base dei risultati della procedura diagnostica, è disponibile per questo strumento un'ampia selezione di esercizi per lo sviluppo mirato delle abilità socio-emotive.

Le esercitazioni pratiche possono essere utilizzate anche se la procedura diagnostica non è stata utilizzata in precedenza. Grazie al sistema modulare, questi esercizi possono essere utilizzati in modo flessibile.

Questi esercizi per giovani con disabilità vengono utilizzati presso il centro di formazione professionale Josefsheim Bigge (VTC):

- come strumenti di programma nelle giornate introduttive delle misure di formazione professionale, che si svolgono all'esterno per diversi giorni
- come supplemento alle offerte psicomotorie nelle misure di formazione preprofessionale, che si svolgono settimanalmente
- come offerte di pedagogia sociale per lo sviluppo personale nel luogo di apprendimento vita & tempo libero (collegio del VTC)
- come programma di formazione per lo sviluppo della personalità negli uffici di formazione professionale e nei workshop del VTC
- nelle lezioni delle classi della scuola professionale Heinrich Sommer; alcuni esercizi sono adatti anche per l'educazione fisica nel palazzetto dello sport.
- come offerta di pedagogia sociale dell'assistenza sociale scolastica nella scuola professionale Heinrich Sommer
- come workshop con numerose esercitazioni pratiche in occasioni speciali come la Giornata Pedagogica o il Festival del Patrocinio (Josefstag)

6.0

I moduli di formazione per il personale docente e i professionisti coinvolti (Strumento 4) sono inclusi come offerte fisse nelle associazioni di qualificazione dell'Associazione Federale dei Centri di Formazione Professionale (BAG BBW). Questi seminari contribuiscono alla qualificazione supplementare nell'educazione alla riabilitazione della BAG BBW in conformità alle raccomandazioni generali dell'Istituto Federale per la Formazione Professionale (BIBB). Al Josefsheim Bigge, questi moduli di formazione sono saldamente ancorati ai corsi di formazione interni. La formazione può essere rivolta anche a determinati gruppi target e la portata dei contenuti può essere adattata alle loro specifiche esigenze. I collaboratori del reparto specializzato in psicologia vengono formati in modo più intenso nell'attuazione della procedura diagnostica rispetto ai docenti della scuola professionale. La formazione degli insegnanti si concentra sulle esercitazioni pratiche dello Strumento 3, che sono adatte allo sviluppo delle competenze socio-emotive nel contesto dell'insegnamento.

Un altro requisito fondamentale per l'utilizzo sostenibile dei concetti diagnostici ed educativi del progetto SEC4VET oltre la durata del progetto è la creazione del tempo necessario e delle risorse di personale. Le persone responsabili devono essere assegnate al coordinamento delle offerte di seminari. Tra i loro compiti rientrano anche le offerte e le misure pubblicitarie per le manifestazioni. Per la progettazione dei contenuti e la realizzazione dei seminari i membri del team del progetto sono a disposizione come relatori qualificati.

Il centro di formazione professionale Josefsheim Bigge mette a disposizione i suoi relatori per seminari di formazione esterni

2.) Fundação AFID Diferença

Those instruments and the modules that compose it are intended for trainers and technical teams involved in projects to promote socio-emotional competences directed to trainees.

The question of Socio-Emotional competences is, at the same time, structural and transversal to any person throughout the life cycle. In an ecological model, it is assumed that systemic principles justify and perpetuate certain patterns of communication and behavior.

Working with children and young people with disabilities, which can be very rewarding from the start, is a complex task with great responsibility and a great challenge. The interaction that is established is neither univocal nor aseptic, that is, the trainers' own personal factors come into play in order to influence and be influenced by the dynamics created. Therefore, it is advisable that both professionals take into account the importance of their role with children and young people, as well as their own well-being.

This proposal presupposes the implementation of sessions included in the professional training program, lasting 45 minutes, to dynamize, preferably in the classroom. Each trainer prepares the session plan according to the content to be developed, as a learning facilitator, being able to use the thematic Pedagogical Resources made available by the instruments.

The structure and content of each session can be found in the Thematic Pedagogical Resources. These are organized by sub-themes, in a perspective of information, integration and awareness, which guides a path that, starting from self-knowledge, leads to responsible decision-making.

Depending on the degree of development of the target group, content can be adopted, in order

to respect the real capacity, understood by the teachers / trainers, of the integration of the proposed themes.

The materials contained in each module, in terms of socio-emotional skills, are a support for the discussion / reflection that can be completed with data produced by the trainees, in the classroom, from the realization of the proposals of work.

If possible this approach have to include the technical staff, the trainees and their families in a dynamic process.

We recommend to the staff members to experience the activities before the implementation with the clients, as a good way to feel their own socio emotional competences.

3.) ASTANGU KESKUS

Valuing social and emotional skills is based on an individual approach within the organization. By valuing a person, we care about his or her life, and the stronger the social and emotional skills of all of us, the happier and more successful we are in both work and private life. The mission of Astangu Vocational Rehabilitation Center (Astangu Center) is to create opportunities for people with special needs to participate in society in accordance with their abilities.

Employers expect adolescents to have the knowledge, skills and experience that are necessary for the job and that employers value. Young people with special needs require help and support to be able to find a job and succeed in the world of work. To support a young person in finding a job, it is necessary to know the young person: his or her strengths and vulnerabilities as well as the situations in which he or she may need help and advice. Social and emotional skills are needed at every stage of life, in every speciality and every profession, and they help people to cope with difficult situations in both their private and professional life. In vocational education, too much attention is often paid to practical work skills while social and emotional skills are left in the background. If the young person can be calm and cheerful in the new position and ask for help, he or she will be able to adapt more quickly to the workplace and co-workers and thus be a valuable employee. However, in stressful and embarrassing situations, an adolescent without appropriate support may soon lose his/her job.

At Astangu Center, students are helped in finding internship positions and jobs and in entering working life by employment professionals, who gather respective information from teachers and the support team throughout their studies that can help the student to adjust. During their internship, employment specialists also ask the supervisor for feedback on both the student's work skills and general performance. The feedback is passed on to the student-related team, and new developments and goals are set in cooperation with the student. Working with a person's social and emotional skills is a daily part of instruction at Astangu Center, but the SEC4VET tools provide an opportunity to do so in a more systematic, versatile and effortless manner. We have involved staff from both the study and rehabilitation departments of Astangu Center in the completion of the project. The greater the staff's awareness of the project and the ability to use the project tools, the more viable the SEC4VET tools are.

In the future, Astangu Vocational Rehabilitation Center wishes to use the assessment tool (Instrument 1) in the adaptation and on-the-job training courses as well as in vocational train-

6.0

ing. In addition to the measurable result, the assessment tool provides an opportunity to obtain information about the student's abilities and skills. For example, if the assessment tool is used as part of the admission assessment process, it provides valuable information already before beginning the instruction. In the first term, the student in cooperation with the teacher sets the goals for this academic year. The goals are partly related to the profession and education, but young people also aim for personal development and health. As students' future plans are also linked to emotional and social skills, the SEC4VET assessment tool helps young people to achieve these goals. It is also possible to repeat the assessment at the end of the instruction and hopefully see the change. Assessment can also be carried out during the academic year if the student's team deems it necessary.

If assessment requires less time and human resources, then teaching and developing social and emotional skills is a very long-term and extensive process. Here, the readiness of all the staff of the center to help the young person is important. If the assessment tool identifies areas in need of assistance, then Instrument 3 or the development of socio-emotional skills, which includes exercises to address these areas, will be highly helpful. Exercises can be used at Astangu Vocational Rehabilitation Center with students with special needs by:

- Group tutors in their classes
- Vocational teachers in speciality classes
- Teachers in communicative and language classes
- Special educators in specific group activities
- Employment specialists in career training classes

One of the goals of Astangu Vocational Rehabilitation Center is to provide support and act as a cooperation partner for other Estonian vocational education institutions, so the SEC4VET project provides an opportunity to share the importance of socio-emotional skills in vocational education and train other professionals using SEC4VET project training materials.

4.) Bajai Egységes Gyógypedagógiai Módszertani Intézmény, Hungary

Employees of Bajai EGYMI try to follow and apply a student-centered approach in the teaching-learning process, from planning until the goal is achieved, in the development of the local curriculum.

A flexible approach to the learning process helps to develop and apply individual plans. The plan always takes into account the interests of the SEN students and can be adapted to any needs that may arise. The development of social skills and learning techniques is greatly facilitated by a learner-centered approach and a focus on students' abilities. It is important to

adapt pedagogical methods and techniques that contribute to their development. The institution sees the development of students' abilities as its main task and focuses on supporting instead of focusing on problems, thus increasing the students' confidence and self-confidence.

The specialists of the institution strive to bring the skills of the students in line with the skills expected by the labor market, thus facilitating the easier placement of students with special educational needs.

The ability of students to enter the open labor market can be greatly facilitated if they have appropriate social-emotional competencies. By regularly applying the good practices, developed by the partners during the SEC4VET project, these skills can be greatly developed in the classroom and during afternoon classes, therefore we consider it is important to acquaint as many teachers and trainers as possible with the methods developed by the project.

In the last 3 years, in addition to continuous professional information, we have continuously carried out the developed exercises with several groups of students of the institution with the help of colleagues and specialists involved in the implementation of good practices. During the sessions, in addition to the leading teacher, professionals and colleagues who were interested in the method could participate. During the exercises they helped the work of the leading teacher, their constructive observations and remarks contributed to the most effective implementation of the exercises.

Based on the experience so far, there are some plans for the successful dissemination of the project for the future:

- in long term, the involvement of all teachers and specialists of the vocational school
- we plan to introduce weekly sessions with the involvement of vocational school students
- we would also like to present, during workshops and seminars, to the professionals of other secondary schools and vocational schools that the successful application of the developed good practices can facilitate the SEN students' (integrated into their institutions) entry into society and into the open labor market.

5.) LERNEN FÖRDERN Federal association

Gli strumenti SEC4VET hanno già dato prova di sé nell'Associazione Federale LERNEN FÖRDERN durante la fase di sviluppo e di introduzione. I concetti di diagnostica e di formazione sono quindi inclusi nel programma per il perfezionamento del personale a tempo pieno e dei volontari. Gli strumenti vengono già utilizzati in seminari per adolescenti e adulti con difficoltà di apprendimento e per le loro famiglie. Lo sviluppo delle competenze socio-emotive ha una grande importanza alla LERNEN FÖRDERN.

6.0

Il relatori a tempo pieno e onorari delle offerte di qualificazione e i pedagogisti che conducono laboratori e attività per il tempo libero per persone con disabilità sono stati familiarizzati con gli strumenti SEC4VET.

Grazie alla continua informazione dei membri dell'Associazione Federale fin dall'inizio della fase di progetto e alla partecipazione di personale attivo a livello regionale alle offerte di qualificazione, le associazioni LERNEN FÖRDERN a livello nazionale possono utilizzare gli strumenti SEC4VET sviluppati nei loro programmi. Queste offerte sono programmi per il tempo libero e le vacanze per gruppi di auto-aiuto, gruppi di apprendimento e di gioco, offerte scolastiche supplementari e servizi di formazione professionale.

I risultati del progetto vengono presentati e spiegati in dettaglio dell'Associazione Federale LERNEN FÖRDERN in occasione di riunioni del consiglio di amministrazione, assemblee generali ed eventi a livello federale e regionale, nonché in parte a livello regionale. Corsi di formazione e workshop sono offerti in collaborazione con i partner del progetto, a seconda delle necessità. Gli specialisti sono qualificati per eseguire l'intera procedura SEC4VET, mentre i volontari sono particolarmente qualificati per lavorare con le esercitazioni per sviluppare le competenze socio-emotive. Le esercitazioni secondo lo strumento 3 sono già saldamente ancorate a seminari e incontri di giovani a livello federale e sono già utilizzate a livello regionale dalle associazioni.

È stato stabilito che, sebbene l'uso degli esercizi per sviluppare le capacità socio-emotive nei seminari per i giovani, dopo un breve periodo di tempo il comportamento sociale, così come la capacità di lavorare in gruppo e la volontà di lavorare con gli altri possa essere notevolmente migliorato. Il fatto che sia disponibile un'ampia scelta di strumenti che possono essere utilizzati in modo flessibile ha un effetto particolarmente positivo. LERNEN FÖRDERN è molto interessata ad una cooperazione a lungo termine con i partner del progetto e ad un'ulteriore cooperazione transnazionale.

6.) Centro Studi Opera Don Calabria, Italy

After a meeting with the Management and the Coordinator of VET, requested by the Sec4vet project manager, the steps to enrich our way of working were highlighted, taking advantage of the teachings of this project and the experiences and knowledge acquired and shared with the project partners. Each intervention is foreseen within each student's two-year curricular path.

First step

As a first step we agreed to propose and organize two short training courses, the first will take place on August, aimed at all VET teachers, the second, in the autumn, aimed at professionals who deal with people with congenital and acquired disabilities, both young and adults, with

particular reference also to the sector that deals with the work reintegration of the traumatic brain/spinal injury people.

These courses aim to make known and disseminate problems and solutions related to socio-emotional skills. Although the topic has certainly been addressed or partially known, we thought it is important to have a starting “imprint” as homogeneous as possible.

These two courses will last between 8 /10 hours of training and they will be led by the project manager and the project researcher.

All the people who have been involved during the three years on the project will have a role in our programming, in all phases of the implementation, initially with an experimentation step, but with the intention of going to operating speed , and make use of it, throughout the structure on an ongoing basis.

Second step

The second step involves the flexible use of two small task forces, each consisting of a psychologist and teacher / observer. It will be necessary to establish an internal network of relationships that allows a dialogue, a continuous exchange of information between the two task forces, the sector coordinators, the head of theater education and the corridor educator.

This will facilitate the flow of information regarding the group dynamics that will be created within the classes.

Third step

All classes will be offered an incoming diagnostic test (IO1) for the assessment of existing socio-emotional skills.

Fourth step

The goal is to make the most of the toolbox exercises, made available by the project, not to solve ex-post problematic situations or conflicts that may arise within the groups of students, but to carry out a design of preventive actions for socio-emotional distress . To encourage an ongoing process of prevention, we expect the two task forces to meet all the classes periodically, both in the Ferrara headquarters and in the branch of Cento (Fe), at least twice a month, in blocks of two hours each.

The time will be used from time to time to discuss topics related to socio-emotional skills, each time proposing some of the Learning Units (IO3) developed during the project. The most suitable for the dynamics involving the class will be chosen.

Fifth step

Every three months a short report will be written illustrating the performance of each class, with strengths and weaknesses, to better understand the impact of these new good practices. Periodic meetings are scheduled for the preparation of the report with all the protagonists belonging to the network involved in good practice.

6.0

7.)BBW Mosbach-Heidelberg vocational training centre, Germany

Both the project management teams and the facility's management team are invested in anchoring the results of the SEC4VET project in the long term.

The *BBW Mosbach-Heidelberg* participated in the development project because we see an urgent need to promote the social and emotional skills of our participants, and to base this promotion on a reliable diagnosis. In this respect, we have placed a high priority on integrating the

The concept of sustainability is very important for the SEC4VET project partnership. All project partners strive for permanent cooperation and transnational cooperation - also in their own organisational interest.

The same obligation, which is required in dealing with the instruments of the teachers/ professionals and pupils/trainees for the setting of goals, should also be a matter of course among the project partners. The continuous exchange of experience inspires the motivation of the project partners to optimise diagnostic and educational concepts or to implement best practices from other project partners themselves.

The recurring exchange of experiences ensures the sustainability of the SEC4VET project partnership. This transnational cooperation guarantees the pursuit of the highest level of commitment in the implementation of the instruments in the form of self-monitoring for each of the project partners in permanent comparison with the other project partners.

7.1 Attività di diffusione/ divulgazione del progetto

Martin Künemund, Project manager, Josefsheim Bigge gGmbH, Germany

Il programma Erasmus+ della Commissione Europea apre un intenso scambio e diverse collaborazioni al di là dei confini nazionali. Nell'ambito dei partenariati strategici (KA2), il progetto SEC4VET è stato realizzato per sviluppare, testare e introdurre nuovi approcci con i concetti diagnostici ed educativi. L'obiettivo della Commissione europea e delle agenzie nazionali incaricate del programma Erasmus+ nei paesi partner è quello di garantire la più ampia distribuzione possibile e l'accesso a livello europeo ai progetti e ai risultati da essi sostenuti.

Prima dell'inizio del progetto, il partenariato del progetto SEC4VET ha sviluppato una solida strategia di divulgazione e sostenibilità che comprende ampie attività.

Queste strategie sono rivolte sia internamente all'interno delle organizzazioni di partenariato del progetto, sia esternamente ad altre istituzioni educative, scuole professionali, aziende, sindacati, associazioni professionali, servizi di integrazione, decisori politici e organizzazioni di auto-assistenza a livello nazionale ed europeo. Per il trasferimento dei risultati al di fuori del partenariato, l'integrazione dei partner del progetto nelle reti nazionali ed europee (tra cui l'Associazione Federale dei Centri di Formazione Professionale, Diaconia Germania, l'Associazione Caritas tedesca, il Circolo di Bruxelles, la Piattaforma Europea per la Riabilitazione ed Eurodiaconia) è davvero importante.

Per la diffusione mirata dei risultati del progetto è necessario tenere conto delle prospettive e delle esigenze dei vari partecipanti e delle parti interessate. Per questo motivo gli strumenti del sistema dei moduli sono stati sviluppati in modo che i moduli possano essere utilizzati in modo flessibile e individuale, a seconda del gruppo target e dei partecipanti (ad esempio, otto moduli con esercizi per sviluppare le competenze socio-emotive per lo Strumento 3 o cinque moduli di formazione continua per insegnanti e professionisti per lo Strumento 4).

Il partenariato del progetto garantisce un semplice e illimitato trasferimento dei risultati del progetto all'interno e all'esterno delle organizzazioni partecipanti, compreso l'uso senza licenza dei concetti diagnostici ed educativi sviluppati. Tutti gli istituti di formazione professionale e i partecipanti interessati possono accedere e utilizzare i risultati del progetto sul sito web del progetto www.sec4vet.eu e quindi anche i quattro Output intellettuali (Strumenti). Sul sito web del progetto sono disponibili anche le pubblicazioni pubblicate in diverse riviste specializzate.

Inoltre, i risultati sono disponibili sulle banche dati dei progetti dell'Agenzia Nazionale e di REHADAT. A livello europeo, i risultati del progetto sono pubblicati nel Centro di Gestione della Conoscenza della Piattaforma Europea per la Riabilitazione (database di gestione della conoscenza).

È stato creato un breve filmato di progetto per fornire informazioni sul progetto e sui risultati. Questo filmato si trova sul sito web del progetto, sul sito dei partner del progetto e su "Youtube".

7.1

Il partenariato del progetto SEC4VET ha già fatto un ampio annuncio dei risultati e delle esperienze essenziali durante la durata del progetto.

I partner del progetto tedesco hanno pubblicato congiuntamente un articolo dettagliato su questo innovativo progetto modello nella rivista professionale "Riabilitazione professionale". L'articolo tratta in dettaglio un'ampia varietà di questioni relative alla partecipazione dei giovani disabili nel mercato del lavoro. La rivista è pubblicata dal Gruppo di lavoro federale delle istituzioni educative (BAG BBW).

Nel corso del progetto, sono stati approfonditi contatti con numerosi potenziali utenti terzi dei concetti diagnostici e didattici. La formazione dei moltiplicatori ha promosso un intenso scambio professionale e l'ampliamento della rete tematica.

Internamente, i concetti sono stati assicurati nelle strutture di informazione e di servizio dei partner del progetto, in modo che i diversi gruppi target possano utilizzare le nuove offerte e le strutture di supporto nella formazione professionale quotidiana. Per poter continuare a utilizzare gli strumenti nell'attività quotidiana e per riempirli di vita, sono stati integrati nei sistemi e nei processi di QA dei partner di progetto.

Le attività di trasferimento orientate verso l'esterno si sono concentrate sugli eventi moltiplicatori. Ogni partner ha realizzato almeno tre eventi di formazione sui moltiplicatori e altre attività di divulgazione. Questi si sono rivolti a insegnanti e professionisti dei settori della formazione professionale e della riabilitazione professionale, come formatori, insegnanti, pedagoghi sociali, assistenti sociali scolastici, consulenti per l'integrazione, job coach e psicologi che possono utilizzare gli strumenti nelle loro istituzioni educative in futuro. Questi moltiplicatori trasmetteranno le loro conoscenze specialistiche e metodologiche agli insegnanti e ai professionisti delle loro istituzioni educative e aumenteranno la qualità della formazione professionale per quanto riguarda la diagnosi e lo sviluppo delle competenze socio-emotive dei giovani con disabilità cognitive nella formazione professionale.

Dissemination activities in the Josefsheim Bigge vocational training centre (P1)

La procedura diagnostica (Strumento 1) sarà in futuro uno strumento supplementare nella formazione professionale (BVB) del centro di formazione professionale. Gli esercizi dello Strumento 3 vengono utilizzati in una sessione settimanale di formazione professionale per sviluppare le competenze.

Il centro di formazione professionale Josefsheim Bigge ha organizzato numerose attività di divulgazione orientate verso l'esterno, come le presentazioni di progetti in occasione di conferenze ed eventi specialistici.

I rappresentanti della Camera dell'Industria e del Commercio (IHK), della Camera dell'Artigianato (HWK), della Camera dell'Agricoltura (LKW) e del governo del distretto di Arnsberg, in qualità di autorità responsabile delle scuole professionali, sono stati informati ogni anno sul progetto, sull'andamento del progetto e sui risultati. Anche il servizio di integrazione del distretto di Hochsauerland si è interessato a questo progetto UE e ai risultati ottenuti.

La newsletter della Piattaforma Europea per la Riabilitazione (EPR) di Bruxelles informa regolarmente i suoi membri nei paesi europei.

Il centro di formazione professionale Josefsheim Bigge ha offerto quattro corsi di formazione per moltiplicatori:

Seminario nell'Alleanza Centrale di Qualificazione dell'Associazione Federale dei Centri di Formazione Professionale (QVM) di Soest

Questa formazione era rivolta al personale pedagogico degli istituti di formazione professionale, che deve avere una qualifica aggiuntiva per l'educazione alla riabilitazione (ReZA) per il lavoro con riabilitatori o disabili secondo il regolamento quadro del BIBB. ReZA è di grande importanza per i 51 centri di formazione professionale tedeschi e per i loro dipendenti. Essa garantisce la qualità della formazione professionale per le persone con disabilità e si basa sull'idea dell'inclusione.

Il seminario SEC4VET continuerà ad essere offerto ogni anno nella Central Qualification Alliance (QVM) dell'Associazione Federale dei Centri di Formazione Professionale (BAG BBW). Il QVM è un organismo di dodici centri di formazione professionale della Germania occidentale. Attraverso il QVM, questi centri di formazione professionale organizzano corsi di formazione per i dipendenti con l'obiettivo di ottenere il certificato per la formazione supplementare nell'educazione alla riabilitazione (ReZA) in conformità con la raccomandazione dell'Istituto Federale per la Formazione Professionale (BIBB) e di garantirne il mantenimento.

Comitato per l'istruzione e il lavoro del Gruppo JG di Colonia

Josefsheim Bigge appartiene alla Josefs Gesellschaft (Gruppo JG) di Colonia. In 17 sedi in sei Stati federali, la Josefs Gesellschaft offre un'ampia gamma di servizi per le persone in difficoltà e anche assistenza medica negli ospedali.

Il gruppo JG dispone di altre strutture di formazione professionale come il centro di formazione professionale Benediktushof Maria Veen a Reken, il centro di formazione professionale Heinrich-Haus a Neuwied e i centri di formazione professionale di Bad Wildbad e Hamm. I rappresentanti di questi centri di formazione professionale e quelli della Società Josefs hanno partecipato ad un evento di formazione moltiplicatore a Colonia.

Seminario per gli studenti della scuola tecnica per la cura di bisogni speciali nella scuola professionale di Olsberg

In collaborazione con l'istituto professionale del distretto Hochsauerland di Olsberg e la sua scuola per l'assistenza a persone con bisogni speciali, è stato organizzato un seminario per i loro tirocinanti. L'attenzione si è concentrata sullo Strumento 3 con gli esercizi per sviluppare le capacità socio-emotive. In seguito, i tirocinanti della scuola per l'assistenza a persone con esigenze speciali hanno avuto la possibilità di testare le esercitazioni nel palazzetto dello sport del centro di formazione professionale praticamente con gli studenti di riabilitazione di Josefsheim e di acquisire una propria esperienza come istruttori.

Al termine del progetto SEC4VET, nel giugno 2020 si è tenuta una grande conferenza presso il centro di formazione professionale Josefsheim Bigge in Germania. Oltre alle lezioni specialistiche, i contenuti e i risultati del progetto sono stati al centro della conferenza.

7.1

Gli strumenti sviluppati sono stati presentati in workshop e sono stati trasmessi suggerimenti specifici per l'attuazione nelle istituzioni corrispondenti.

Coinvolgimento di partner di cooperazione esterni nelle indagini per la standardizzazione e la validazione dei metodi diagnostici sviluppati

La partecipazione di altri istituti di formazione professionale è stata molto preziosa per la standardizzazione e la validazione dei metodi diagnostici sviluppati (autovalutazione, valutazione dell'osservatore e giudizio situazionale o Livello 1, 2 e 3). L'Università Otto Friedrich di Bamberg è il partner di progetto responsabile dello sviluppo della procedura diagnostica. Per il test degli strumenti nella fase di standardizzazione sono stati messi a disposizione dell'università circa 500 giovani del gruppo target in tutta la Germania. Il vantaggio della loro partecipazione a queste indagini per i partner di cooperazione esterni è stato che i loro specialisti sono già stati introdotti all'applicazione pratica della procedura diagnostica e che sono state acquisite le prime esperienze. Di conseguenza, è stato suscitato l'interesse per tutti gli strumenti del progetto SEC4VET.

Dissemination activities in Fundação afid Diferença, Portugal (P2)

The communication strategy for the promotion and dissemination of the project is divided into three distinct phases. The first phase of communication, with the creation of advertising material to disseminate the project, initially presented to the directors and service coordinators, in small meetings, demonstrated the importance and benefit for their service, and for the AFID foundation as a whole. In this same phase, the dissemination and communication to all staff was also carried out, clarifying each activity and the involvement of each one, being presented by advertising material such as the leaflet, through the institutional email, website of the AFID Foundation.

During the implementation of the activities inherent to the project, the activities were communicated, using all the communication resources that the AFID Foundation has to make its communication and dissemination of activities. Through Facebook, Instagram, Foundation Website, Foundation Magazine and photos. This completes the second phase of the communication strategy.

The last phase will include the testimonies and initiatives resulting from the entire project, as well as presentation of the results to the teams at their monthly meetings, with the PowerPoint presentation of the results obtained in the report. Through videos, through the institutional email, newsletter and website. Out of doors, the work and results will be presented in meetings with the local authorities, as well as the possibility of implementing training for teams on how to handle the instruments developed.

The direct target group of this communication will be the entire staff of employees of the AFID Foundation regardless of their function and hierarchy. Indirectly to all the clients we serve, partners we work with, as well as all those who follow us on social networks and on our external communication channels, demonstrating how important the team's empowerment work is in terms of the development of our clients' socio-emotional competences for the community

that serves and provides professional training for people with disabilities, as well as for local authorities, in favour of providing services with a lot of innovative value with high quality standards.

Dissemination activities in Vocational Rehabilitation Centre, Estonia (P3)

Valuing social and emotional skills is based on an individual approach within the organization. By valuing a person, we care about his or her life, and the stronger the social and emotional skills of all of us, the happier and more successful we are in both work and private life. The mission of Astangu Vocational Rehabilitation Center (Astangu Center) is to create opportunities for people with special needs to participate in society in accordance with their abilities.

Employers expect adolescents to have the knowledge, skills and experience that are necessary for the job and that employers value. Young people with special needs require help and support to be able to find a job and succeed in the world of work. To support a young person in finding a job, it is necessary to know the young person: his or her strengths and vulnerabilities as well as the situations in which he or she may need help and advice. Social and emotional skills are needed at every stage of life, in every speciality and every profession, and they help people to cope with difficult situations in both their private and professional life. In vocational education, too much attention is often paid to practical work skills while social and emotional skills are left in the background. If the young person can be calm and cheerful in the new position and ask for help, he or she will be able to adapt more quickly to the workplace and co-workers and thus be a valuable employee. However, in stressful and embarrassing situations, an adolescent without appropriate support may soon lose his/her job.

At Astangu Center, students are helped in finding internship positions and jobs and in entering working life by employment professionals, who gather respective information from teachers and the support team throughout their studies that can help the student to adjust. During their internship, employment specialists also ask the supervisor for feedback on both the student's work skills and general performance. The feedback is passed on to the student-related team, and new developments and goals are set in cooperation with the student. Working with a person's social and emotional skills is a daily part of instruction at Astangu Center, but the SEC4VET tools provide an opportunity to do so in a more systematic, versatile and effortless manner. We have involved staff from both the study and rehabilitation departments of Astangu Center in the completion of the project. The greater the staff's awareness of the project and the ability to use the project tools, the more viable the SEC4VET tools are.

In the future, Astangu Vocational Rehabilitation Center wishes to use the assessment tool (Instrument 1) in the adaptation and on-the-job training courses as well as in vocational training. In addition to the measurable result, the assessment tool provides an opportunity to obtain information about the student's abilities and skills. For example, if the assessment tool is used as part of the admission assessment process, it provides valuable information already before beginning the instruction. In the first term, the student in cooperation with the teacher sets the

7.1

goals for this academic year. The goals are partly related to the profession and education, but young people also aim for personal development and health. As students' future plans are also linked to emotional and social skills, the SEC4VET assessment tool helps young people to achieve these goals. It is also possible to repeat the assessment at the end of the instruction and hopefully see the change. Assessment can also be carried out during the academic year if the student's team deems it necessary.

If assessment requires less time and human resources, then teaching and developing social and emotional skills is a very long-term and extensive process. Here, the readiness of all the staff of the center to help the young person is important. If the assessment tool identifies areas in need of assistance, then Instrument 3 or the development of socio-emotional skills, which includes exercises to address these areas, will be highly helpful. Exercises can be used at Astangu Vocational Rehabilitation Center with students with special needs by:

- Group tutors in their classes
- Vocational teachers in speciality classes
- Teachers in communicative and language classes
- Special educators in specific group activities
- Employment specialists in career training classes

One of the goals of Astangu Vocational Rehabilitation Center is to provide support and act as a cooperation partner for other Estonian vocational education institutions, so the SEC4VET project provides an opportunity to share the importance of socio-emotional skills in vocational education and train other professionals using SEC4VET project training materials.

Dissemination activities in Bajai EGYMI, Hungary (P4)

During the project, we continuously informed the teachers and vocational trainers of Bajai EGYMI at the semester and year-end meetings about the project expectations and the steps of the project implementation, the events of the professional meetings, the products and the tasks ahead.

The initial hypotheses of the research in the project, experiences of the available literature, as well as their impact on the project process were presented at national and international competitions and professional events. Then the results of the project were presented, the participants of the event could ask their questions and share their experiences. The sources found in Hungary also prove that the number of studies aimed at the development of social-emotional competencies is quite few, so the participants showed a positive attitude towards the project and are ready to successfully use good practices in their own countries and institutions.

The project objectives, the various work processes, the meetings and the results achieved

there have been continuously uploaded to the websites of Bajai EGYMI and SPECOE (National Association of Special Vocational Schools).

During the visit of Serbian and German partner schools in Bajai EGYMI, a short presentation of the project was presented to the teachers and students of the partner schools, followed by some tasks from the collection of good practices presented at the project meetings. Students showed active, positive attitude. The successful implementation of the tasks also reflected the effectiveness of the exercises for social-emotional competence.

Besides the completed dissemination events, we consider it is important to share the achieved results with professional and non-professional audiences by as many forums as possible after the end of the project.

Dissemination activities in LERNEN FÖRDERN– Bundesverband (P5)

The LERNEN FÖRDERN Federal association pursues the goal of disseminating the project results as widely as possible and providing broad access to the instruments developed in the project. The project team reported regularly to the Federal board and the chairmen of the State associations on the current state of affairs, members and interested parties were informed about SEC4VET in the publications and newsletters of the association and at the various association-internal and public events.

The concept and the instruments developed were accepted bindingly in the program of LERNEN FÖRDERN Federal association. All instruments are used in the specialist areas of the association, in self-help the exercises according to Instrument 3 are used partly according to an individual support plan, partly with the exercises for general improvement of social-emotional skills.

The Diagnostic procedure (Instrument 1) will in future be used by LERNEN FÖRDERN sponsoring associations as a supplementary instrument in prevocational training schemes (BVB). The exercises from Instrument 3 are used by self-help associations for programs for adolescents. They are also an integral part of seminars and meetings for young people at Federal and State level.

LERNEN FÖRDERN Federal association provided information on the project at numerous committee meetings and specialist conferences. Two multiplier events were held, the third planned multiplier event unfortunately had to be cancelled due to the corona pandemic, but a part of the potential participants could be presented to SEC4VET in a web meeting.

A multiplier event was held at the vocational education and training centre in Waiblingen with teachers and specialists from the areas of vocational education and training who will use the instruments in the future.

A multiplier event took place in the State Seminar for Didactics and Teacher Education, De-

7.1

partment of Special Education in Stuttgart. This event was attended by speakers and trainers who are very interested in promoting the social-emotional skills of their students in special schools and are therefore interested in the use of the SEC4VET instruments. The speakers are also multipliers of the SEC4VET instruments, since they are speakers at various special education and counselling centres with a focus on learning and a focus on emotional and social development.

The vocational education and training centre Waiblingen, the vocational education and training centre Ravensburg, Lernen Fördern Rhein-Sieg and Lernen Fördern Steinfurt, as well as various special schools in the vicinity of Stuttgart and Ludwigsburg were also involved in testing the diagnostic procedure (Self-rating, Observer-rating and Situational judgement). These partners have already gained initial experience and are therefore well informed about the project.

An application of the SEC4VET instruments has been introduced by all of their bodies.

Dissemination activities in Centro Studi Opera Don Calabria, Italy (P6)

The communication strategy for the promotion and dissemination of the project is divided into three distinct phases. The first phase of communication, with the creation of advertising material to disseminate the project, initially presented to the directors and service coordinators, in small meetings, demonstrated the importance and benefit for their service, and for the AFID foundation as a whole. In this same phase, the dissemination and communication to all staff was also carried out, clarifying each activity and the involvement of each one, being presented by advertising material such as the leaflet, through the institutional email, website of the AFID Foundation.

During the implementation of the activities inherent to the project, the activities were communicated, using all the communication resources that the AFID Foundation has to make its communication and dissemination of activities. Through Facebook, Instagram, Foundation Website, Foundation Magazine and photos. This completes the second phase of the communication strategy.

The last phase will include the testimonies and initiatives resulting from the entire project, as well as presentation of the results to the teams at their monthly meetings, with the PowerPoint presentation of the results obtained in the report. Through videos, through the institutional email, newsletter and website. Out of doors, the work and results will be presented in meetings with the local authorities, as well as the possibility of implementing training for teams on how to handle the instruments developed.

The direct target group of this communication will be the entire staff of employees of the AFID Foundation regardless of their function and hierarchy. Indirectly to all the clients we serve, partners we work with, as well as all those who follow us on social networks and on our external communication channels, demonstrating how important the team's empowerment work is in terms of the development of our clients' socio-emotional competences for the community that serves and provides professional training for people with disabilities, as well as for local authorities, in favour of providing services with a lot of innovative value with high quality standards.

Dissemination activities carried out by the Berufsbildungswerk Mosbach-Heidelberg (P7)

The *BBW Mosbach-Heidelberg* has brought attention to its activities and targeted products in various ways. A book published by the *LERNEN FÖRDERN* self-help association contained an article in which the main objectives and results of SEC4VET were presented. The *BBW Mosbach-Heidelberg* was also involved in an article in the magazine "*Berufliche Rehabilitation*" on the project's theoretical background and practical perspectives.

In cooperation with the *BBW Bigge*, the *BBW Mosbach-Heidelberg* held a workshop with trainers as part of the *Qualitätsverbund Nord* quality association. It became clear during the workshop that participants were very interested in the developed products and their underlying concepts. As part of the workshop, the participants tried out various support tools and discussed the ways in which these tools could be integrated into trainees' day-to-day work. The *LERNEN FÖRDERN* association organised a training day for future teachers at the Stuttgart Seminar. At the seminar, the *BBW Mosbach-Heidelberg* presented the overall SEC4VET concept and agreed to present the end products at the autumn seminar, including a plan for their implementation into teacher training.

Workshop at the *BBW Aschau am Inn* vocational training centre

At the invitation of the *BBW Aschau am Inn* training officer, a one-day workshop was held at the facility. Various professions involved in the rehabilitation process took part: trainers, psychologists, teachers, case managers and one administrative employee.

After presenting the overall concept, the main focus was on the question of interdisciplinary cooperation, the necessary further development and the various options for developing social and emotional skills in different fields. The participants were open to suggestions and engaged in the exercises and working groups.

The training officer wishes to repeat the seminar in the next training period.

Lecture and plenary discussion at the *Pädagogische Hochschule Heidelberg* teacher training college

SEC4VET was presented to the special education department of the *Pädagogische Hochschule Heidelberg*. The focus here was on the assessment tool. In addition to the theoretical basics and questions about the assessment tool's conceptualisation, students were particularly interested in the question of whether and how social and emotional skills can be promoted.

Contribution to the Heidelberg State Seminar

The organisers of the seminar in Heidelberg invited trainee teachers, lecturers and teachers from vocational schools to the presentation. A general overview of SEC4VET was presented. During the discussion, the audience was primarily interested in the instrumental nature of social-emotional competences and the consequences of this for educational practice.

Internal anchoring and dissemination

7.1

The SEC4VET project was presented in various *Johannes-Diakonie Mosbach* committees. *Johannes-Diakonie Mosbach* is a social enterprise with approx. 3000 employees. The SEC4VET project was presented in the central management conference as well as in the school management group and the vocational training centre.

In the future, the assessment tool will be used regularly in vocational preparation. On this basis, participants will work together in the spirit of the Pedagogical Working Alliance to consider which social and emotional skills should be promoted.

The support instruments developed in this way will be presented to employees in internal training courses. They will be encouraged to integrate these into their everyday work in the form of short exercises. The support instruments will also be used in social training.

The subject of "professionalism and social-emotional competences" will be offered in further internal training courses in cooperation with the *Anna-Wolf-Institut*.

7.2 Ulteriori consigli e supporto

Il partenariato del progetto SEC4VET è molto interessato all'uso a lungo termine degli strumenti e dei moduli che ha sviluppato. I suoi partner del progetto europeo sarebbero lieti se altre istituzioni educative e le parti interessate volessero riconoscere e applicare i risultati del progetto.

I suoi partner saranno lieti di informare le istituzioni interessate, così come gli insegnanti e gli specialisti, sui singoli concetti diagnostici ed educativi.

I partner del progetto SEC4VET sono disponibili a fornire ulteriore consulenza e supporto. Essi possono fornire consigli e rispondere a domande sulla corretta implementazione e sull'uso corretto degli strumenti e dei moduli.

Se siete interessati alla formazione individuale, saremo lieti di organizzare relatori esperti per sessioni di formazione interna.

I seguenti contatti sono disponibili nei nostri paesi partner per una consulenza e un'assistenza personalizzata:

AFID Diferença Foundation, Portugal

www.fund-afid.org.pt

Contact: Edite Sobrinho
edite.sobrinho@fund-afid.org.pt

Astangu Vocational Rehabilitation Centre, Estonia

www.astangu.ee

Contact: Agne Põlder
agne.polder@astangu.ee

Bajai Egymi, Ungarn

www.specialbaja.hu

Contact: Müller István
special.baja@gmail.com

Berufsbildungswerk Mosbach-Heidelberg, Germany

www.johannes-diakonie.de

Contact: Ulrike Vetere
Ulrike.Vetere@johannes-diakonie.de
+ 49 6261 88 357

7.2

Centro Studi Opera Don Calabria, Italy

www.cittadelragazzo.org

Contact: Rodolfo Liboni
r.liboni@doncalabriaeuropa.org

Josefsheim Bigge, Germany

www.josefsheim-bigge.de

Contact: Martin Künemund
m.kuenemund@josefsheim-bigge.de

Lernen Fördern-Bundesverband, Germany

www.lernen-foerdern.de

Contact: Nadin Friedrich
Nadin.Friedrich@lernen-foerdern.de
Tel. +49 7141 9747870

Otto-Friedrich-Universität Bamberg, Germany

<https://www.uni-bamberg.de/perspsych/>

Contact: Prof. Dr. Astrid Schütz
astrid.schuetz@uni-bamberg.de
Tel. +49 951 8631871 (secretariat)